

RELAZIONI E BILANCIO **2023**





SOMMARIO

MONTEFARMACO HOLDING SRL

ORGANI SOCIALI	Pag. 7
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 8
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Attività di ricerca e sviluppo	
Partecipazioni dirette in società controllate	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate	
Investimenti	
Personale	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
Analisi della composizione e dell'andamento del gruppo	
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 18
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL SINDACO UNICO	Pag. 47
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 51
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 54

MONTEFARMACO OTC SPA

ORGANI SOCIALI	Pag. 59
STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ	Pag. 60
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ	Pag. 61
Condizioni operative e panorama dell'esercizio	
Evoluzione prevedibile della gestione	
Principali eventi dell'esercizio	
Attività di ricerca e sviluppo	
Sedi secondarie	
Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e parti correlate	
Investimenti	
Personale e struttura di vendita	
Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari ex Art. 2428 comma 6bis	
Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.	
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 71
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag. 76
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 103
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 107
VERBALE ASSEMBLEA	Pag. 110
 CONSOLIDATO	
BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 114
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	
Rendiconto Finanziario	
Nota Integrativa	
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	Pag. 138







Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2023

6° ESERCIZIO

Assemblea Ordinaria del 17 maggio 2024

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2023

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Consiglio di Amministrazione

Stefano Colombo

Consigliera

Patrizia Facchini

Organi di controllo

Sindaco unico

Giorgio Marco Iacobone

Revisore legale

EY S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, opera principalmente nelle attività di servizi amministrativi in favore di società del Gruppo Montefarmaco e di terzi e di holding industriale.

Al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività svolte dalla holding nel corso dell'esercizio appena concluso, si dà evidenza del risultato distinto nelle seguenti gestioni:

Attività di service amministrativi in favore delle società del gruppo e di terzi

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fornito servizi in ambito amministrativo, controllo di gestione, fiscale ed I.T. per un ammontare di ricavi pari ad Euro 2.679.317. Il Risultato della gestione al lordo delle imposte è positivo per Euro 920.334. Tutte queste attività hanno comportato l'impegno di una struttura rappresentata da 17 persone.

Attività di gestione immobiliare

I ricavi delle locazioni attivi degli immobili di proprietà della Società ammontano ad Euro 668.235. Il Risultato della gestione al lordo delle imposte è positivo per Euro 216.636.

Attività finanziaria e di holding

In qualità di holding, la Società ha percepito dividendi per Euro 3.767.473, sostenuto perdite per svalutazioni di partecipazioni per Euro 200.000 oltre a compensi per attività di coordinamento pari ad Euro 400.000 a fronte di costi di struttura pari ad Euro 787.298.

La sola gestione finanziaria, data da interessi attivi, interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine e spese bancarie ha invece comportato un risultato, al lordo delle imposte, negativo di Euro 109.365.

Costi e proventi da attività non ricorrenti

I costi afferenti questa gestione ammontano ad Euro 5.517.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2024 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 28 marzo 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società nel corso dell'esercizio 2024 ha portato a termine due operazioni di vendita di partecipazioni oltre che l'acquisto di una quota pari al 40% del Capitale Sociale della società controllante di Esoform S.r.l. con sede a Rovigo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2023, la Società non ha sostenuto investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ CONTROLLATE

La società Montefarmaco OTC S.p.A., opera nel settore della produzione e distribuzione di prodotti farmaceutici, cosmetici, integratori alimentari e medical devices. Nel corso del 2023, la società ha sviluppato Ricavi delle Vendite per Euro 76.426.492 con un Utile Netto di Euro 5.396.163.

In ottemperanza alle disposizioni di Legge, Montefarmaco Holding S.r.l. ha predisposto il bilancio consolidato.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

(dati in Euro)

Controllate dirette

Montefarmaco OTC S.p.A.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	2.896.883
Locazioni	-	640.300
Dividendi	-	3.375.000
Totale	-	6.912.183

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi e rimborsi spese relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie e controllo della gestione; **"Locazioni"**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese; **"Dividendi"**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della controllante, contabilizzati per cassa.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	16.091
Dividendi	-	50.000
Interessi	-	5.110
Totale	-	71.201

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese. **Dividendi**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa; **"Interessi attivi"**: interessi di competenza calcolati sui finanziamenti da soci.

Collegate dirette

Farmacia Sant'Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	10.359
Totale	-	10.359

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Dividendi	-	300.000
Totale	-	300.000

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Locazioni	-	21.902
Totale	-	21.902

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Locazioni”**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese.

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	137.596
Interessi attivi	-	3.375
Totale	-	140.971

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Interessi attivi”**: interessi di competenza calcolati sui finanziamenti da soci.

A&R Pharma S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	5.033
Interessi attivi	-	1.438
Totale	-	6.471

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Interessi attivi”**: interessi di competenza calcolati sui finanziamenti da soci.

Esoform S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	64
Emolumenti	-	8.260
Totale	-	8.324

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese. **“Emolumenti”**: compensi riversati per attività di consigliere nella società.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	6.559
Totale	-	6.559

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	8.959
Locazioni	-	4.200
Totale	-	13.159

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Locazioni”**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	12.759
Locazioni	-	7.000
Totale	-	19.759

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Locazioni”**: il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio e relative spese.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	4.559
Totale	-	4.559

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	17.800
Dividendi	-	42.473
Totale	-	60.273

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese; **“Dividendi”**: distribuzione di utili deliberati prima della chiusura di bilancio della Società, contabilizzati per cassa.

Esoform Lab S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	32
Totale	-	32

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Farmacia Selveti S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	-	10.359
Totale	-	10.359

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prestazioni di servizi”**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni varie con relativi rimborsi spese.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco Holding S.r.l. verso le anzidette società è così riepilogata:

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllate dirette				
Montefarmaco OTC S.p.A.	652.946	1.894	-	-
Farmacia Gilera S.r.l.	3.000	-	200.000	-
Totale	655.946	1.894	200.000	-
Collegate dirette				
Farmacia S. Anna S.r.l.	39	-	60.000	-
Dermophysiologique S.r.l.	156.972	-	225.000	-
A&R Pharma S.r.l.	2.615	-	108.000	-
Esoform S.r.l.	39	-	-	-
Colle S.r.l.	-	-	250.000	-
Totale	159.665	-	643.000	-
Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)				
Esoform Lab. S.r.l.	39	-	-	-
Totale	39	-	-	-

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nell'esercizio 2023 sono ammontate ad Euro 50.595 e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI	
Software	6.300
Acconti fornitori	29.759
Totale	36.059
BENI MATERIALI	
Altri beni	14.536
Totale	14.536

Gli investimenti in *Immobilizzazioni immateriali* sono relativi alla capitalizzazione di un progetto, iniziato nel 2022, di implementazione di nuovi Software.

Gli investimenti in *Attrezzature ed Impianti* sono relativi all'acquisto di nuovi arredi e macchine di ufficio elettroniche.

PERSONALE

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 19 con un organico medio aziendale di 17,83 unità.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	2	-
Quadri	5	5
Impiegati	12	10
Totale	19	15

L'attività formativa del personale per l'esercizio 2023 ha interessato l'intero organico per un valore complessivo di Euro 8.860 e per un numero complessive di 136 ore.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare risorse finanziarie per le attività operative della Società.

La Società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità ed elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative e finanziarie in qualità di holding.

La Società è esposta ai rischi di credito, liquidità e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'Organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la Società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva dai crediti di natura commerciale e finanziaria.

L'esposizione della Società al rischio di credito dipende principalmente dalla caratteristica del cliente. La Società presta oggi i suoi servizi commerciali quasi esclusivamente nei confronti di Società del Gruppo mentre l'attività finanziaria è limitata alla concessione di eventuali prestiti a medio lungo termine in favore delle proprie Società collegate; pertanto, si ritiene pressoché nullo il rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con eventuale opzione di acquisto.

Rischio tassi di interesse

In accordo con quella che è stata la politica della Società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

L'attuale struttura dei finanziamenti a medio lungo termine della Società, così come le previsioni del medio periodo in termini di andamenti dei tassi di interesse, fanno ritenere non necessario intervenire con strumenti di copertura del rischio di oscillazione dei tassi.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della Società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2024	2025	2026	2027	2028	oltre	Totale
Debiti a tasso variabile							
Debiti chirografari	1.650	1.082	334	722			3.788
Scoperti c/c garantiti da portafoglio							-
Conti correnti bancari							-
Totale	1.650	1.082	334	722	-	-	3.788
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	177						177
Debiti verso controllate	2						2
Debiti verso collegate							-
Debiti verso correlate							-
Altri debiti	806						806
Totale	985	-	-	-	-	-	985
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-43						-43
Crediti verso controllate	-656						-656
Crediti verso collegate	-160						-160
Crediti verso correlate							-
Altri crediti	-59						-59
Totale	-918	-	-	-	-	-	-918
Crediti a tasso fisso							
Crediti finanziari verso controllate	-200						-200
Crediti finanziari verso collegate	-643						-643
Altri crediti finanziari							-
Totale	-843	-	-	-	-	-	-843
Totale	874	1.082	334	722	-	-	3.012

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 C.C.

Infine Vi comunichiamo che:

- la Società non possiede quote proprie;
- durante l'esercizio in esame la Società non ha acquistato né alienato quote proprie.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il consolidamento del Gruppo Montefarmaco vede come perno centrale ed importante la società Montefarmaco OTC S.p.A. L'importanza di detta società in termini di rilevanza economica e patrimoniale all'interno del Gruppo fa sì che quanto indicato in modo esauriente nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo e della società Montefarmaco OTC S.p.A. possa tranquillamente essere riportato anche in ambito Consolidato.

In tale parte della Relazione, verranno riportate solo le principali informazioni utili alla rappresentazione corretta del Bilancio Consolidato, rinviando agli altri paragrafi della Relazione sulla Gestione (della Capogruppo e della Montefarmaco OTC S.p.A.) ed alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato i necessari approfondimenti.

Personale di Gruppo

La composizione del personale per categoria è la seguente

	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	3	4
Quadri	23	25
Impiegati	61	45
Operai	-	-
Totale	87	74

Sintesi del Bilancio delle Società Controllate del Gruppo

Per ciò che concerne l'andamento economico della gestione svolta attraverso le società del Gruppo, si fornisce la sintesi del Conto Economico (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Valore della Produzione	82.184.075	379.104	-
Costi della Produzione	-73.315.576	-61.979	-51.972
Risultato Operativo	8.868.499	317.125	-51.972
Gestione Finanziaria	398.416	-41.267	6.743
Attività Finanziarie	-1.370.377	-	-
Imposte	-2.500.375	-50.521	-
Risultato Netto	5.396.163	225.337	-45.229

Per ciò che concerne la situazione patrimoniale delle società del Gruppo, si fornisce la sintesi dello Stato Patrimoniale (Valori in Euro).

	MONTEFARMACO OTC S.p.A.	JORDAN TECH S.A.	MONTEFARMACO SHANGHAI LTD
Immobilizzazioni	5.258.005	-	-
Rimanenze	16.376.151	-	-
Crediti	34.745.075	58.619	30.285
Disponibilità liquide	970.095	719.654	129.434
Ratei e risconti	150.431	1.969	-
Debiti	-26.637.829	-128.085	-4.167
Fondi	-2.028.001	-44.245	1.724
Patrimonio Netto	-28.833.927	-607.912	-157.289

Rapporti con le società collegate e correlate

I rapporti tra le società del Gruppo, con riferimento ai rapporti con la Capogruppo e la controllata Montefarmaco OTC S.p.A., sono così riepilogati (dati in Euro):

Collegate

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	428.673	-

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	372	21.902

A&R Pharma S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	135.258	14.001

Esoform S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	198.935	8.324

Dermophysiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	327.392	189.897

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	96.958

Farmacia Sant'Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	478	23.020

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Glascol S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	6.559

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	131.431	13.159

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	20.439

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	4.859

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	889	72.349

Farmacia Selvetti S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	13.809

Esoform Lab S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Totale	-	32

La situazione creditoria/debitoria del Gruppo verso le anzidette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllate dirette				
Farmacia Gilera S.r.l.	17.335	-	200.000	-
Totale	17.335	-	200.000	-
Collegate dirette				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	69.683	-	-
Esoform S.r.l.	78	190.431	-	-
A&R Pharma S.r.l.	18.296	20.130	108.000	-
Colle S.r.l.	-	-	250.000	-
Suavinex Italia S.r.l.	2.031	-	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	165.242	68.282	225.000	-
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	4.128	-	60.000	-
Totale	189.775	348.526	643.000	-

	Commerciali/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Correlate				
Esoform Lab. S.r.l.	39	-	-	-
Aurora Biosearch S.r.l.	39	-	-	-
Novalbit S.r.l.	-	39.607	-	-
Farmacia Selvetti. Srl	998	-	-	-
Farmacia Imbriani S.r.l.	6.733	383	-	-
Totale	7.809	39.990	-	-

BILANCIO D'ESERCIZIO**PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO****ATTIVO**

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Altre	16.560		-	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	29.759		14.400	
Totale immobilizzazioni immateriali		46.319		14.400
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	6.897.857		7.312.624	
- Impianti e macchinario	533.704		586.726	
- Attrezzature industriali e commerciali	13.920		16.800	
- Altri beni	98.218		115.394	
Totale immobilizzazioni materiali		7.543.699		8.031.544
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	12.079.469		12.079.469	
imprese collegate	3.904.968		1.204.968	
- Crediti verso				
imprese controllate	200.000		-	
imprese collegate	643.000		-	
altre imprese	8.784		8.784	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	8.784		8.784	
altri titoli	1.000		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		16.837.221		13.293.221
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		24.427.239		21.339.165
ATTIVO CIRCOLANTE				
Crediti				
- Verso clienti	42.753		44.904	
- Verso imprese controllate	655.946		182.930	
- Verso imprese collegate	159.704		137.694	
- Crediti tributari	48.812		117.787	
- Verso altri	11.265		611.141	
Totale crediti		918.480		1.094.456
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Partecipazioni in imprese controllate	500.000		500.000	
- Partecipazioni in imprese collegate	227.458		205.418	
- Altre partecipazioni	300.000		300.000	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		1.027.458		1.005.418
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	3.833.259		3.094.494	
- Denaro e valori in cassa	496		187	
Totale disponibilità liquide		3.833.755		3.094.681
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		5.779.693		5.194.555
RATEI E RISCONTI		169.365		101.699
TOTALE ATTIVO		30.376.297		26.635.419

PASSIVO

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		3.137.950
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		5.245.243		1.964.055
avanzo di fusione	5.407		5.407	
riserva straordinaria	5.239.836		1.958.648	
- Utile dell'esercizio		3.977.937		4.281.187
TOTALE PATRIMONIO NETTO		24.721.626		21.743.688
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Altri fondi	200.000		-	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		200.000		-
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		628.464		489.624
DEBITI				
- Debiti verso banche	3.788.209		3.908.650	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	2.137.640		2.288.210	
- Acconti	46.500		-	
- Debiti verso fornitori	177.765		206.564	
- Debiti verso imprese controllate	1.894		549	
- Debiti tributari	231.301		105.732	
- Debiti verso istituti di previdenza	188.538		67.568	
- Altri debiti	338.602		77.354	
TOTALE DEBITI		4.772.809		4.366.417
RATEI E RISCONTI		53.398		35.690
TOTALE PASSIVO		30.376.297		26.635.419

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.079.318		1.935.960
- Altri ricavi e proventi		840.413		663.599
ricavi e proventi diversi	840.413		663.599	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		3.919.731		2.599.559
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		6.524		6.218
- Costi per servizi		611.523		521.365
- Costi per il godimento di beni di terzi		228.639		195.949
- Costi per il personale		1.754.971		1.108.240
salari e stipendi	1.253.645		770.819	
oneri sociali	403.320		227.708	
trattamento di fine rapporto	78.629		91.343	
altri costi	19.377		18.370	
- Ammortamenti e svalutazioni		506.522		501.842
ammortamenti imm.ni immateriali	4.140		3.002	
ammortamenti imm.ni materiali	502.382		498.840	
- Oneri diversi di gestione		67.397		114.072
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		3.175.576		2.447.686
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		744.155		151.873
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		3.767.473		4.270.779
dividendi da imprese controllate	3.425.000		1.456.250	
dividendi da imprese collegate	300.000		1.400.000	
dividendi da altre imprese	42.473		44.428	
altri proventi da partecipazioni	-		1.370.101	
- Altri proventi finanziari		12.301		1.287
proventi diversi dai precedenti	12.301		1.287	
interessi e com. da imprese controllate	5.110		-	
interessi e com. da imprese collegate	4.813		-	
interessi e com. da altri e proventi vari	2.378		1.287	
- Interessi e altri oneri finanziari		-121.666		-48.431
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-121.666		-48.431	
- Utile e perdite su cambi		-		-17
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		3.658.108		4.223.618
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-200.000		-
di partecipazioni	-200.000		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-200.000		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.202.263		4.375.491
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-224.326		-94.304
UTILE D'ESERCIZIO		3.977.937		4.281.187

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
DISPONIBILITÀ INIZIALI	3.094.681	1.041.995
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	3.977.937	4.281.187
Interessi passivi/(Interessi attivi)	112.365	47.144
Imposte sul reddito	224.326	94.304
Dividendi	-3.767.473	-2.900.678
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-	-1.370.101
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	547.155	151.856
Accantonamento ai fondi	138.840	91.343
Ammortamenti	506.522	501.842
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	200.000	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.392.517	745.041
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-446.375	700.035
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-27.454	-218.687
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-67.666	-12.487
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	17.708	2.713
Altre variazioni del CCN	1.122.403	-444.639
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.991.133	771.976
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-112.365	-47.144
(Imposte sul reddito pagate)	-170.091	-330.321
Dividendi incassati	3.767.473	2.900.678
(Utilizzo dei fondi)	-	-28.479
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	5.476.150	3.266.710
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-36.059	-14.400
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-14.536	-58.419
Disinvestimenti	-	600
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-3.544.000	-
Disinvestimenti	-	298.521
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-22.040	-92.160
Disinvestimenti	-	2.163.292
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-3.616.635	2.297.434
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine		
Nuovi finanziamenti a M/L termine	1.500.000	1.500.000
Rimborsi di finanziamenti	-1.620.441	-3.211.458
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.000.000	-1.800.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-1.120.441	-3.511.458
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	739.074	2.052.686
DISPONIBILITÀ FINALI	3.833.755	3.094.681

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2023.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese controllate, collegate e altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Gli amministratori, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2023 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Software ed EDP	20%
-----------------	-----

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate e dividendi

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le Partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte al loro costo di acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria, imposte di bollo, costi di consulenza e costi notarili.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione viene mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore, oppure venga deciso il cambiamento di destinazione della partecipazione. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura.

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - se vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - se l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - se viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura)
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha utilizzato parametri di input osservabili da mercati attivi. Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Informativa

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Nella sezione della voce strumenti finanziari derivati sono inoltre evidenziate, quando applicabile, informazioni circa:

- la componente di fair value inclusa nelle attività e passività oggetto di copertura di fair value;
- l'eventuale indeterminabilità del fair value;
- la descrizione del venir meno del requisito "altamente probabile" per un'operazione programmata oggetto di copertura di flussi finanziari;
- la componente inefficace riconosciuta a conto economico nel caso di copertura dei flussi finanziari;
- eventuali cause di cessazione della relazione di copertura ed i relativi effetti contabili.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende partecipazioni in farmacie detenute a scopo speculativo e limitatamente nel tempo. Sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato dell'Equity, definito applicando i multipli finanziari mediamente applicati nelle negoziazioni di quote societarie di analoghe società

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio. Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica. I Ricavi per servizi sono rilevati per competenza, nel rispetto delle clausole contrattuali.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo. In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO **30.376.297**

IMMOBILIZZAZIONI **24.427.239**

Immobilizzazioni Immateriali **46.319**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/22	Investimenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/23
Costi impianto e ampliamento	15.010	-	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	6.300	-	14.400	47.169
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.400	29.759	-	-14.400	29.759
Totale	55.879	36.059	-	-	91.938

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/22	Ammortamenti	Decrementi	Riclassifiche	31/12/23
Costi impianto e ampliamento	15.010	-	-	-	15.010
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Brevetti	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre	26.469	4.140	-	-	30.609
Totale	41.479	4.140	-	-	45.619

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 è pari:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/23
Costi impianto e ampliamento	15.010	15.010	-
Costi di sviluppo	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Brevetti	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Altre	47.169	30.609	16.560
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.759	-	29.759
Totale	90.938	45.619	46.319

Immobilizzazioni materiali **7.543.699**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/22	Investimenti	Acquisizioni	Rivalutazioni	Decrementi	31/12/23
Fabbricati	8.976.318	-	-	-	-	8.976.318
Terreni	1.391.851	-	-	-	-	1.391.851
Impianti e macchinari	887.740	-	-	-	-	887.740
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	-	-	-	-	24.000
Altri beni	304.383	14.537	-	-	-	318.920
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	11.584.292	14.537	-	-	-	11.598.829

Tra gli "Investimenti" si evidenziano nuovi arredi (Euro 11.860) e nuovo materiale informatico (Euro 2.676).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/22	Ammortamenti	Acquisizioni	Decrementi	31/12/23
Fabbricati	3.055.545	414.767	-	-	3.470.312
Terreni	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	301.014	53.022	-	-	354.036
Attrezzature ind.li e comm.li	7.200	2.880	-	-	10.080
Altri beni	188.989	31.713	-	-	220.702
Totale	3.552.748	502.382	-	-	4.055.130

Il valore netto contabile dei cespiti al 31/12/2023 è il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/23
Fabbricati	8.976.318	3.470.312	5.506.006
Terreni	1.391.851	-	1.391.851
Impianti e macchinario	887.740	354.036	533.704
Attrezzature ind.li e comm.li	24.000	10.080	13.920
Altri beni	318.920	220.702	98.218
Imm.ni in corso e acconti	-	-	-
Totale	11.598.829	4.055.130	7.543.699

Immobilizzazioni finanziarie **16.837.221**

Partecipazioni in imprese controllate **12.079.469**

La voce partecipazioni in imprese controllate è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Montefarmaco OTC S.p.A.	12.079.469	12.079.469	-
Totale	12.079.469	12.079.469	-

Montefarmaco OTC S.p.A. Via IV Novembre n. 92/94 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 12305380151	Capitale Sociale Riserva legale Riserva straordinaria Utile d'esercizio Totale Patrimonio netto	230.625 50.000 23.157.139 5.396.163 28.833.927
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	28.833.927
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	12.079.469

I dati della controllata si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato e chiuso al 31/12/2023.

La società è stata inclusa nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. secondo il metodo di consolidamento integrale; pertanto, si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione degli effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Partecipazioni in imprese collegate **3.904.968**

La voce partecipazioni in imprese collegate è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Biogei Cosmetici S.r.l.	70.000	70.000	-
Dermophysiologique S.r.l.	1.134.968	1.134.968	-
A&R Pharma S.r.l.	550.000	-	550.000
Esoform S.r.l.	2.150.000	-	2.150.000
Totale	3.904.968	1.204.968	2.700.000

Biogei Cosmetici S.r.l. Via Panoramica n. 26 25047 Darfo Boario Terme (BS) CF e P.IVA 03627630985	Capitale Sociale Riserva legale Riserva straordinaria Altre riserve Utili portati a nuovo Risultato d'esercizio Totale Patrimonio netto 31/12/2022	50.000 18.632 1.542.208 200.000 8.490.581 4.792.537 15.093.959
	Quota posseduta	20%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	3.018.792
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	70.000

Dermophysiologique S.r.l. Via IV Novembre n. 92 20021 Bollate (MI) CF e P.IVA 02130890128	Capitale Sociale	52.000
	Riserva legale	45.174
	Altre riserve	593.277
	Perdite portate a nuovo	-
	Perdita d'esercizio	5.363
	Totale Patrimonio netto 31/12/2023	693.814
	Quota posseduta	45%
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	313.117	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.134.968	
A&R Pharma S.r.l. Via Cave, 178 25082 Botticino (BS) CF e P.IVA 03825780988	Capitale Sociale	100.000
	Riserva legale	20.000
	Altre riserve	573.910
	Perdite portate a nuovo	-
	Perdita d'esercizio	-410.407
	Totale Patrimonio netto 31/12/2022	283.503
	Quota posseduta	34,64%
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	98.206	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	550.000	
Esoform S.r.l. Viale del Lavoro, 10 45100 Rovigo (RO) CF e P.IVA 01592070294	Capitale Sociale	700.000
	Riserva legale	-
	Altre riserve	86.463
	Perdite portate a nuovo	-360.865
	Perdita d'esercizio	-204.880
	Totale Patrimonio netto 31/12/2022	220.718
	Quota posseduta	25%
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	55.180	
Valore Partecipazione iscritta a bilancio	2.150.000	

I dati delle collegate si riferiscono all'ultimo bilancio dell'esercizio approvato.

I movimenti dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di partecipazioni per il 34,64% nella società A&R Pharma S.r.l. con sede in Botticino (BS) e per il 25% nella società Esoform S.r.l. con sede in Rovigo (RO).

Le situazioni economico-patrimoniali per l'esercizio 2022, approvati dagli organi amministrativi, confermano la sopraindicata situazione. Le partecipazioni in Dermophysiologique S.r.l., A&R Pharma S.r.l. e Esoform S.r.l., sono iscritte in bilancio ad un valore superiore al valore pro-quota del Patrimonio Netto. Il mantenimento in bilancio di tale maggior valore non è espressivo di un minor valore strutturale della società in quanto i rispettivi andamenti di medio periodo ed i business plan societari hanno confermato la recuperabilità del valore della partecipazione.

Tali partecipazioni sono state incluse nel consolidato redatto da Montefarmaco Holding S.r.l. sulla base del rispettivo valore del Patrimonio Netto; Si rinvia a tale documento per una approfondita valutazione dei conseguenti effetti economico-patrimoniali a valori aggiornati.

Crediti verso imprese controllate **200.000**

La voce Crediti verso imprese controllate è così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Farmacia Gilera S.r.l.	200.000	-	200.000
Totale	200.000	-	200.000

Il valore si riferisce al finanziamento concesso nel corso dell'esercizio

Crediti verso imprese collegate **643.000**

La voce comprende i crediti immobilizzati verso le seguenti partecipazioni:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	60.000	-	60.000
A&R Pharma S.r.l.	108.000	-	108.000
Dermophysiologique S.r.l.	225.000	-	225.000
Colle S.r.l.	250.000	-	250.000
Totale	643.000	-	643.000

Le variazioni di Euro 643.000 si riferisce a finanziamenti concessi nel corso dell'esercizio.

Crediti verso altre imprese **8.784**

La voce comprende i crediti immobilizzati verso:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quarantasettimane S.r.l. in liquidazione	8.784	8.784	-
Totale crediti	8.784	8.784	-

Il credito è rappresentato da crediti per imposte dirette rimaste in capo alla società ed attribuite pro-quota ai rispettivi soci. Tali crediti sono stati chiesti a rimborso dai rispettivi liquidatori.

Altri titoli **1.000**

La voce comprende:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Titoli azionari BCC S.p.A.	1.000	-	1.000
Totale	1.000	-	1.000

ATTIVO CIRCOLANTE 5.779.693**Crediti 918.480****Crediti verso clienti 42.753**

La voce comprende crediti non ancora scaduti al 31/12/2023. La voce subisce un decremento di Euro 2.151 rispetto all'esercizio precedente. Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese controllate 655.946

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a imprese controllate e non ancora incassati. La voce subisce un aumento di Euro 473.016 rispetto all'esercizio precedente dettato prevalentemente da maggiori conguagli per i servizi amministrativi resi alla controllata nel corso del 2023.

Non esistono crediti in valuta estera né con scadenza oltre i cinque anni.

Crediti verso imprese collegate 159.704

La voce comprende il credito per servizi amministrativi prestati a imprese collegate e non ancora incassati.

Crediti tributari 48.812

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
IVA	41.811	-	41.811
Imposta sostitutiva	7.001	-	7.001
Totale	48.812	-	48.812

Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Crediti verso altri 11.265

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
INAIL	-	109	-109
Debitori vari	-	608.091	-608.091
Altri crediti	11.265	2.941	8.324
Totale	11.265	611.141	-599.876

Il decremento di Euro 599.876 è dovuto essenzialmente all'incasso nel corso dell'esercizio per la cessione della partecipazione della società Farmacia Wagner S.r.l..

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	42.753	-	-	42.753
Verso imprese controllate	655.946	-	-	655.946
Verso imprese collegate	159.704	-	-	159.704
Crediti tributari	48.812	-	-	48.812
Verso altri	11.265	-	-	11.265
Totale	918.480	-	-	918.480

Disponibilità liquide **3.833.755**

I saldi risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Intesa San Paolo	700.008	1.069.162	-369.154
Banca Popolare di Sondrio	385.196	578.368	-193.172
Banca Credem	303.365	433.128	-129.763
Banca di Credito Cooperativo	1.821.235	471.438	1.349.797
Banca BPER	282.684	305.103	-22.419
Banca UNICREDIT	340.771	237.295	103.476
Totale depositi bancari	3.833.259	3.094.494	738.765
Denaro e valori in cassa	496	187	309
Totale denaro in cassa	496	187	309
Totale	3.833.755	3.094.681	739.074

La voce mostra un aumento pari a Euro 739.074 rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI **169.365**

Ammontano ad Euro 169.365 (Euro 101.699 al 31/12/2022) e si riferiscono principalmente a licenze d'uso per Euro 119.906, canoni di manutenzione per Euro 28.785, canoni di noleggio per Euro 7.822 e a interessi attivi per Euro 4.813.

Non esistono ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni.



$2C_2H_{III}$

C_8H

$8C_3H_{III}$

C_2H_{III}

$8C_3H_{III}$

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
30.376.297
PATRIMONIO NETTO
24.721.626

Il Capitale Sociale al 31/12/23 ammonta ad Euro 300.000 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 300.000 quote sociali del valore nominale unitario di Euro 1,00.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Riserva da sovrapprezzo	12.000.496	12.000.496	-
Riserva da rivalutazione	3.137.950	3.137.950	-
Riserva legale	60.000	60.000	-
Riserva straordinaria	5.239.836	1.958.648	3.281.188
Avanzo di fusione	5.407	5.407	-
Risultato dell'esercizio	3.977.937	4.281.187	-303.250
Totale	24.721.626	21.743.688	2.977.938

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2023 è evidenziata nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva da rivalutaz.	Riserva straord.	Risultato cop. flussi	Avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/22	300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	1.958.648	-	5.407	4.281.187	21.743.688
Destinazione risultato 2022					4.281.187			-4.281.187	-
Dividendi pagati nel 2023					-1.000.000				-1.000.000
Utile dell'esercizio 2023								3.977.937	3.977.937
Patrimonio netto al 31/12/23	300.000	12.000.496	60.000	3.137.950	5.239.836	-	5.407	3.977.937	24.721.626

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito esposte l'origine delle voci del patrimonio Netto, la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché, infine, la loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, secondo la seguente legenda:

A) per aumento di capitale

B) per coperture perdite

C) per distribuzione ai soci

Voce	Consistenza	Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000		
Riserva Sovrapprezzo	12.000.496	A-B-C	12.000.496
Riserva Legale	60.000	B	
Riserva da rivalutazione Legge 126/20 art. 110	3.137.950	B	
Riserva straordinaria	5.239.836	A-B-C	5.239.836
Avanzo di fusione	5.407	A-B-C	5.407
Utile dell'esercizio 2023	3.977.937	A-B-C	3.977.937
TOTALE	24.721.626		21.223.676
Quota non distribuibile			-
Quota distribuibile			21.223.676

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO **628.464**

Il Fondo, che al 31/12/2022 ammontava ad Euro 489.624, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondo iniziale	489.624	426.760	62.864
Accantonamento	78.629	91.343	-12.714
Quota trasferita a fondi pensione	-33.492	-16.251	-17.241
Imposta su rivalutazione	-1.814	-7.228	5.414
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	95.517	-5.000	100.517
Fondo finale	628.464	489.624	138.840

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31/12/2023 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

DEBITI **4.772.809****Debiti verso banche** **3.788.209**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso Banche:			
Finanziamenti a medio/lungo termine	3.788.209	3.908.650	-120.441
Totale	3.788.209	3.908.650	-120.441

Il debito verso banche è pari a Euro 3.788.209 e si modifica nel corso dell'esercizio per l'effetto combinato di nuovi finanziamenti pari ad Euro 1.500.000 e del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 1.620.441.

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti in corso:

- Finanziamento a tasso variabile con la Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.500.000, scadenza 01 giugno 2025, tasso iniziale 0,80%			
Debito al 31/12/2023			903.594
<i>di cui quota corrente</i>			601.192
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>			302.402
- Finanziamento a tasso variabile con la BCC per Euro 1.500.000, scadenza 31 dicembre 2028, tasso iniziale 5,50%			
Debito al 31/12/2023			1.500.000
<i>di cui quota corrente</i>			126.300
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>			1.373.700
- Finanziamento a tasso variabile 0,125% con Banca UNICREDIT per Euro 3.000.000, scadenza 30 giugno 2025.			
Debito al 31/12/2023			1.384.615
<i>di cui quota corrente</i>			923.077
<i>di cui debito oltre l'esercizio successivo</i>			461.538

Acconti **46.500**

La voce riporta l'anticipo incassato per la cessione di una partecipazione che si concluderà nel corso del 2024.

Debiti verso fornitori **177.765**

I Debiti verso fornitori sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31/12/2023 ed a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. La voce subisce una diminuzione pari a Euro 28.799 rispetto all'esercizio precedente.

Non sono presenti debiti in valuta estera e debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate **1.894**

I Debiti verso controllate si riferiscono al riaddebito di servizi vari. Gli importi sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari **231.301**

I Debiti tributari rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	85.738	34.688	51.050
Irpef lavoratori autonomi	316	131	185
Imposta di bollo	-	4.735	-4.735
Erario c/IVA a debito	-	61.796	-61.796
IRES	112.205	-	112.205
IRAP	33.039	-	33.039
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	3	4.382	-4.379
Totale	231.301	105.732	125.569

Debiti verso Istituti di previdenza **188.538**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto l'esercizio precedente, la voce aumenta di Euro 120.970.

Debiti verso altri **338.602**

Gli Altri debiti sono costituiti dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 33.247, da retribuzioni non ancora pagate per Euro 298.408, da depositi cauzionali per Euro 5.712 e da altri debiti per Euro 1.235.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso banche	3.788.209	-	-	3.788.209
Acconti	46.500	-	-	46.500
Verso fornitori	177.765	-	-	177.765
Verso controllate	1.894	-	-	1.894
Debiti tributari	231.301	-	-	231.301
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	188.538	-	-	188.538
Altri debiti	338.602	-	-	338.602
Totale	4.772.809	-	-	4.772.809

RATEI E RISCONTI PASSIVI **53.398**

Si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 49.683 ed a ratei per interessi passivi su finanziamenti per Euro 3.715.

Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che al 31 Dicembre 2023 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute **1.500.000**

I Debiti verso controllate si riferiscono al riaddebito di servizi vari. Gli importi sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Fidejussioni a garanzia di obbligazioni di collegate	1.500.000
Totale	1.500.000

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE** **3.919.731****Ricavi delle vendite e delle prestazioni** **3.079.318**

La voce si riferisce all'attività amministrativa, contabile e fiscale prestata in favore delle società del gruppo e di società terze. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.935.960 e pertanto mostra un aumento di Euro 1.143.358. I ricavi sono tutti conseguiti in Italia.

Ricavi e proventi diversi **840.413**

Si riferisce principalmente agli affitti attivi e rimborsi di spese condominiali per le unità immobiliari adibite ad ufficio concesse alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 663.599 e pertanto mostra un aumento di Euro 176.814.

COSTI DELLA PRODUZIONE **3.175.576****Materie prime, di consumo e di merci** **6.524**

Si riferisce ad acquisti di cancelleria. La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 6.524 e pertanto mostra un aumento di Euro 306.

Costi dei Servizi **611.523**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 521.365 e pertanto mostra un incremento di Euro 90.158.

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Consulenze da terzi	136.646	171.587	-34.941
Energia elettrica	15.269	10.752	4.517
Compenso collegio sindacale	6.229	5.750	479
Organo di vigilanza	14.160	14.160	-
Manutenzioni e assistenza IT	150.633	140.498	10.135
Spese viaggio e trasferte	18.141	3.206	14.935
Compensi ad amministratori	100.000	20.000	80.000
Assicurazioni	16.156	13.324	2.832
Canoni noleggio e licenze	30.011	16.225	13.786
Spese bancarie e di incasso crediti	3.945	8.331	-4.386
Compenso per la revisione contabile	13.296	13.177	119
Buoni pasto	26.820	22.092	4.728
Pulizie	40.200	38.432	1.768
Spese formazione personale	8.860	11.135	-2.275
Altre	31.157	32.696	-1.539
TOTALE	611.523	521.365	90.158

Costi per il godimento di beni di terzi **228.639**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 195.949 e pertanto mostra una diminuzione di Euro 32.690. Tali spese sono costituite da:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Canoni noleggio hardware	198.309	168.995	29.314
Canoni noleggio auto	23.688	16.050	7.638
Leasing impianti	6.642	10.904	-4.262
TOTALE	228.639	195.949	32.690

Costi per il personale **1.754.971**

La voce nell'esercizio precedente era pari ad Euro 1.108.240 e pertanto mostra un aumento di Euro 646.731 dovuto principalmente all'ingresso nell'organico di nuovi collaboratori.

Il Costo del personale risulta così composto:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	1.253.645	770.819	482.826
Oneri sociali	403.320	227.708	175.612
Accantonamento quota TFR	76.629	91.343	-14.714
Altri costi	19.377	18.370	1.007
TOTALE	1.754.971	1.108.240	646.731

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2023 è stato il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022
Numero dirigenti	2	-
Numero quadri	5	5
Numero impiegati	12	10
Numero operai	-	-
Totale	19	15

Ammortamenti e svalutazioni **506.522**

Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni risulta così composto:

Ammortamenti immateriali	4.140
Ammortamenti materiali	502.382
TOTALE	506.522

Gli ammortamenti dei beni immateriali sono così ripartiti:

Software	4.140
TOTALE	4.140

Gli ammortamenti dei beni materiali sono così ripartiti:

Fabbricati	414.767
Impianti generici	53.022
Attrezzature	2.880
Altri beni	31.713
TOTALE	503.382

Oneri diversi di gestione**67.397**

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 67.397 in diminuzione di Euro 46.675 rispetto all'esercizio 2022 e sono così dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Imposte comunali	26.654	25.412	1.242
Imposta di registro	7.331	7.706	-375
Imposta di bollo	483	576	-93
Licenze e tributi vari	2.618	1.365	1.253
Tassa circolazione automezzi	807	472	335
IVA prorata	26.055	69.822	-43.767
Altri oneri	3.449	8.719	-5.270
TOTALE	67.397	114.072	-46.675

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**3.658.108**

Tale voce riporta un saldo positivo al 31/12/2023 di Euro 3.658.108 ed è composto dalle seguenti voci:

Dividendi da Montefarmaco OTC S.p.A.	3.375.000
Dividendi da Biogei Cosmetici S.r.l.	300.000
Dividendi da Farmacia Gilera S.r.l.	50.000
Dividendi Farmacia Imbriani s.a.s.	42.473
Altri interessi attivi	12.301
TOTALE PROVENTI	3.767.473

Interessi passivi su finanziamenti bancari	-121.666
TOTALE ONERI	-121.666

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**-200.000**

Tale voce riporta un saldo negativo al 31/12/2023 di Euro 200.000.

Trattasi della svalutazione della partecipazione nella società A&R Pharma S.r.l.

IMPOSTE D'ESERCIZIO**224.326**

Le imposte sul reddito dell'esercizio comprendono le imposte IRAP e IRES come sottoindicate:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	189.484	42.498	231.982
Imposte esercizi precedenti	-10.776	3.120	-7.656
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2023	-	-	-
TOTALE	178.708	45.618	224.326

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la gestione non è subordinata ad alcuna attività di direzione e coordinamento. Si ritiene che, in mancanza di direzione o coordinamento, non occorra procedere agli adempimenti di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesi nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Compenso amministratori	Euro	100.000
Compenso sindaci	Euro	6.229

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

Compenso società di revisione	Euro	13.296
-------------------------------	------	--------

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2024 mostra la sostanziale tenuta dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 28 marzo 2024.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto contributi da pubbliche amministrazioni.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2023.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio di Euro 3.977.936,78 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

Euro	2.977.936,78	a Riserva Straordinaria
Euro	1.000.000,00	ai Soci

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

G7

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn4, aykenz rn5, aykenz rn6,
aykenz rn7, aykenz rn8
s gerd : 52vd 2 42vd,
vd | d m 2:

32473428k k| qe"gr"
rn6
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
rn4, rn5, rn6, rn7, rn8
s gerd : 52vd 2vd 42vd 2vd,
vd | d m 2:
lut aydk: 31vd;
nk khamc: 1 ush gc

32473428k k| qe"gr"
aykenz rn4, aykenz rn5, aykenz rn6, aykenz rn7, aykenz rn8,
aykenz rn9

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai soci della Società Montefarmaco Holding S.r.l.

La presente Relazione è stata redatta alla luce dei documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, resi disponibili al Sindaco Unico in data 3 aprile 2024, come di seguito elencati:

- Bilancio di esercizio al 31.12.2023;
- Nota integrativa;
- Tavola di rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione;
- Bilancio consolidato al 31.12.2023;
- Tavola di rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa al bilancio consolidato.

La presente Relazione è stata altresì redatta alla luce delle relazioni della società di revisione EY al bilancio al 31.12.2023 ed al bilancio consolidato, emesse entrambe in data 12 aprile 2024.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci", emanate dal CNDCEC, "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" e vigenti dal 20 dicembre 2023.

La presente Relazione è altresì ispirata alla Norma n. 3.8, contenuta nelle medesime "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC, 20 dicembre 2023, avente ad oggetto l'attività di "Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione".

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Il Sindaco, anche alla luce della ormai consolidata conoscenza della Società Montefarmaco OTC S.p.A., dalla cui scissione parziale nel corso dell'esercizio 2018 ha preso vita la Montefarmaco Holding S.r.l., dà atto della conoscenza della Società da ultimo menzionata.

In particolare, la Società ha fornito al Sindaco ogni informazione richiesta, nonché tutta la documentazione a supporto, in tal modo consentendo un adeguato controllo ed una adeguata conoscenza circa:

1. la tipologia dell'attività svolta;
2. la struttura organizzativa e contabile;
3. i soggetti incaricati dalla revisione dei conti;
4. la tenuta dei libri sociali;
5. i versamenti delle imposte.

Ciò premesso, la presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c.;
- risultati dell'esercizio sociale.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza - omissioni e fatti censurabili

Il Sindaco ha preso atto dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Sindaco ha inoltre preso atto della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Organo amministrativo tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione di quest'ultimo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

SEZIONE B

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- i soci hanno rinunciato al termine previsto dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione;
- la relazione della Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 12 aprile 2024, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvergono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale/Sindaco Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, che non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 3.977.937.

Con riferimento al bilancio consolidato al 31.12.2023

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato anch'esso approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla tavola di rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- la relazione della Società di revisione EY, incaricata della revisione legale dei conti, è stata emessa ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 12 aprile 2024, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio consolidato, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- la Nota Integrativa è corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento;
- i principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991;
- sono state fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- è stata fornita adeguata descrizione dell'area di consolidamento e dei principi attuati ai fini del consolidamento medesimo;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata inoltre verificata, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, che non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023. A tal proposito, il Sindaco - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che si sia proceduto ad una informazione appropriata attestante come ad oggi non siano emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economia e patrimoniale delle Società del Gruppo.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nonché del bilancio consolidato, così come redatti e proposti dall'Organo di amministrazione.

Milano, 12 aprile 2024

Il Sindaco Unico

Avv. Giorgio Marco Iacobone



```

PUBLIC VOID PAINT() {
SYSTEM.OUT.PRINTLN("WINBUTTON");
}

PUBLIC CLASS OSXBUTTON IMPLEMENTS IBUTTON {
@OVERRIDE
PUBLIC VOID PAINT() {
SYSTEM.OUT.PRINTLN("BUTTON");
}
}

PUBLIC CLASS MAIN {
PUBLIC STATIC VOID MAIN(FINAL STRING[] ARGUMENTS) THROWS EXCEPTION {
IGUIFACTORY FACTORY = NULL;
FINAL STRING APPEARANCE = RANDOMAPPEARANCE();// CURRENT OPERATING SYSTEM
IF (APPEARANCE.EQUALS("*****")) {
FACTORY = NEW OSXFACTORY();
} ELSE IF (APPEARANCE.EQUALS("*****")) {
FACTORY = NEW WINFACTORY();
}
}
}

```





EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco Holding S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

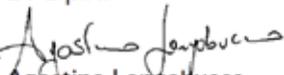
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 17 MAGGIO 2024

In data odierna alle ore 10,10 in Bollate presso la sede sociale in Via IV Novembre n. 92 si è riunita, in seconda convocazione – essendo la prima convocazione, fissata per il 29 aprile 2024, andata deserta – l'Assemblea dei Soci della Società MONTEFARMACO HOLDING S.R.L. ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 1) del Cod. Civ. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 3) del Cod. Civ. Nomina dell'Organo di Controllo; definizione dei compensi; delibere inerenti e conseguenti.
3. Delibere in merito a quanto previsto dall'articolo 2479 primo comma punto 3) del Cod. Civ. Conferimento dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 39/2010; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza della seduta, ai sensi di statuto, il Presidente dell'Organo Amministrativo Dr. Stefano Colombo, che constata e fa constatare quanto segue:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di Statuto;
- sono presenti in proprio o per delega i soci rappresentanti Capitale Sociale parti ad Euro 298.400 (99,47% del totale);
- è presente l'intero Organo Amministrativo ed il Sindaco Unico Sig. Giorgio Iacobone.

Viene chiamato a fungere da Segretario della presente assemblea il Dr. Filippo Tonolo che, ringraziando, accetta.

Il Presidente - accertato e fatto accertare che tutti i requisiti previsti dalla Legge e dallo Statuto siano soddisfatti - dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Tutti i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza sull'argomento in agenda e nessuno di loro si oppone alla trattazione degli stessi.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023. Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Sindaco Unico e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;

In merito al **primo punto** all'Ordine del Giorno, il Presidente fa distribuire ai presenti copia del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione dell'Organo di Controllo, alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, e copia del Bilancio Consolidato - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Presidente, con l'assenso dell'Assemblea, chiede ed ottiene la dispensa dalla lettura dei documenti *ut supra* indicati e legge i passi di maggior rilevanza dei documenti stessi.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di dare mandato all'Organo Amministrativo per il deposito congiunto del Bilancio Consolidato e delle annesse relazioni per l'esercizio 2023;
- di destinare l'utile d'esercizio - pari ad Euro 3.977.936,78 come segue:
 - Euro 1.000.000,00 ai Soci con valuta esecuzione luglio 2024;
 - Euro 2.977.936,78 a Riserva Straordinaria.

Il Presidente comincia la trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, ricordando ai presenti che con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 viene a scadere la carica dell'Organo di Controllo. Lo stesso invita pertanto l'Assemblea a deliberare in merito alla nomina conseguente.

Il Presidente propone di confermare l'Avv.to Giorgio Marco Iacobone quale Sindaco Unico della Società, per il prossimo triennio, e così fino alla data di assemblea di approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026.

Si dà atto di quanto previsto all'ultimo comma dell'articolo 2400 del Codice Civile unitamente al fatto che il candidato proposto a ricoprire la carica di Sindaco Unico è tutt'ora in possesso dei requisiti stabiliti dal Codice Civile previsti per gli Organi di Controllo.

L'Assemblea, dopo esauriente discussione in merito, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di confermare, quale Sindaco Unico della Società, e fino all'assemblea che andrà ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, l'Avv. Giorgio Marco Iacobone nato a Milano il 14 aprile 1958 e ivi domiciliato in Galleria San Carlo, 6, codice fiscale CBNGRG58D10F205V, cittadino italiano e revisore legale;
- di determinare il compenso annuo complessivo lordo spettante a Sindaco Unico in Euro 5.000,00 (cinquemilamila,00) *pro rata temporis*, oltre a contributi;
- di conferire ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con potere di sub-delega, per il compimento di tutti gli atti e formalità necessari e/o opportuni in relazione alle presenti nomine, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di rendere qualsiasi dichiarazione ed effettuare qualsiasi deposito presso gli uffici competenti, ivi incluso il Registro delle Imprese, in relazione a quanto sopra.

Il nominando Sindaco prende atto di quanto deliberato e conferma di accettare l'incarico allo stesso attribuito.

Passando alla trattazione del **terzo e ultimopunto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, giunge alla scadenza il mandato triennale della Società di Revisione EY S.p.A., nominata dall'assemblea in data 6 maggio 2021, per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Il Presidente sottopone, dunque, all'Assemblea la proposta motivata formulata dal Sindaco Unico ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, la quale resta agli atti della Società, in merito al conferimento alla società di revisione EY S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2024, 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026, nonché per i bilanci consolidati ai medesimi periodi.

Il Presidente evidenzia, inoltre, che la proposta motivata del Sindaco Unico è stata messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale, e, con il consenso dei presenti, ne omette la lettura, come da prassi.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole dell'intera Assemblea espresso a voce

DELIBERA

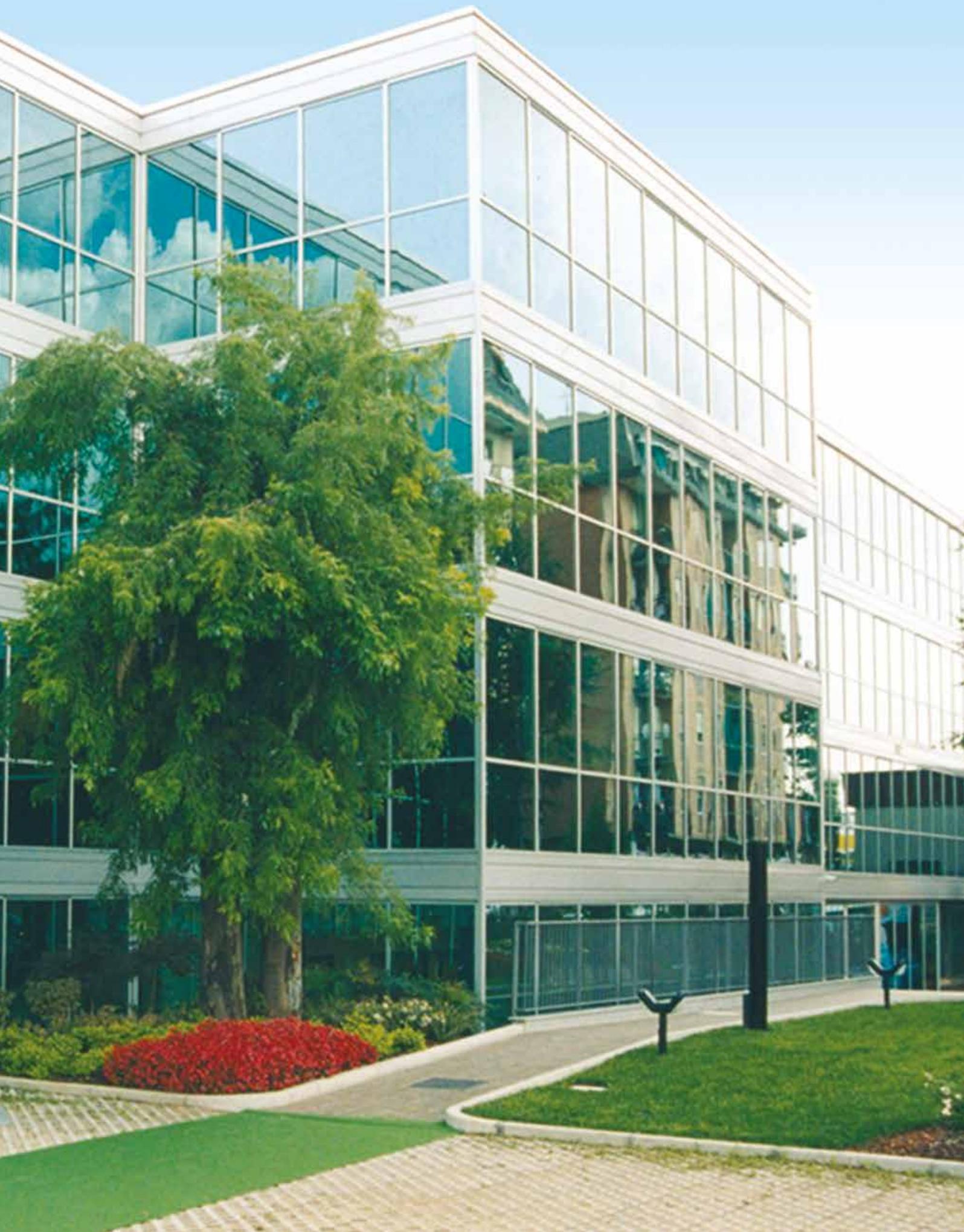
- di approvare il conferimento dell'incarico alla società di revisione EY S.p.A. per la revisione legale dei conti per gli esercizi chiuso al 31 dicembre 2024, 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2026 - nonché per i bilanci consolidati al 31 dicembre 2024, 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2026 - e di determinare il compenso della società di revisione per Euro 7.000,00 (settemila,00) annui, con riferimento alla revisione del bilancio annuale e per Euro 7.000,00 (settemila,00) con riferimento alla revisione del bilancio Consolidato annuale, oltre spese vive;
- di conferire ampio mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con potere di sub-delega, per il compimento di tutti gli atti e formalità necessari e/o opportuni in relazione alle presenti nomine, ivi incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di rendere qualsiasi dichiarazione ed effettuare qualsiasi deposito presso gli uffici competenti, ivi incluso il Registro delle Imprese, in relazione a quanto sopra.

Non essendovi null'altro da deliberare, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro chiesto parola, il Presidente dichiara la seduta tolta alle ore 11,00 dopo aver dato lettura del presente verbale, che viene approvato all'unanimità e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Antonio Rigamonti







Società per Azioni Uninomiale

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 230.625,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2023

26° ESERCIZIO

Assemblea Ordinaria del 17 maggio 2024

Bilancio certificato dalla EY SPA

ESERCIZIO 2023

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Consiglio di Amministrazione	Stefano Colombo
Consigliera	Patrizia Facchini
Consigliere	Filippo Tonolo

Organi di controllo

Collegio Sindacale	
Presidente	Giorgio Marco Iacobone
Sindaco effettivo	Carlo Ciardiello
Sindaco effettivo	Luca Matteo Massironi
Sindaci supplenti	Nicoletta Maria Colombo Giorgio Misuraca
Revisore legale	EY S.p.A.

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

MONTEFARMACO OTC concentra la sua attività nella produzione e commercializzazione di prodotti venduti nel canale Farmacia.

Più in particolare, si occupa dello sviluppo e del commercio di prodotti chimici e farmaceutici sotto qualsiasi forma, di specialità medicinali, medical-device, integratori alimentari, prodotti cosmetici, cosmeceutici e di altre categorie merceologiche che possono essere commercializzate dalle Farmacie.

I principali marchi di prodotti a catalogo MONTEFARMACO sono:

Occhi	IRIDINA IRIDIL IRIREACT IRILENS AFOMILL
Fermenti	LACTOFLORENE PLUS LACTOFLORENE PLUS BIMBI LACTOFLORENE PANCIA PIATTA LACTOFLORENE COLESTEROLO LACTOFLORENE CIST
Energizzanti	VITALMIX
Lassativi	NORMALENE GLICEROLO SUPPOSTE
Integratori Salini	BRIOVITASE
Invernali	PUMILENE VAPO PROPOLI MIX DEFEND PUMILENE RESPIRO
Denti e Gengive	DR. BRUX BRUX POWER DENTINALE DOTTOR K
Piedi	NOK SAN
Vitaminici	MULTIVITAMIX ORSOVIT
Dolore	CALMADOL
Ipoacusia	POLAROID

Sedi Legali ed operative

Sede Legale
Sede Amministrativa

Via IV Novembre 92
Via IV Novembre 92/94

Bollate (MI)
Bollate (MI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

CONDIZIONI OPERATIVE E PANORAMA DELL'ESERCIZIO

La Società, attraverso la propria rete di vendita, sviluppa un volume d'affari stabilmente concentrato nella farmacia (66%) e presso i grossisti di farmacia (18%).

Il numero dei punti vendita (Farmacia + Parafarmacia) serviti direttamente dalla propria rete di vendita nel 2023 si mantiene su oltre 11.100 punti vendita.

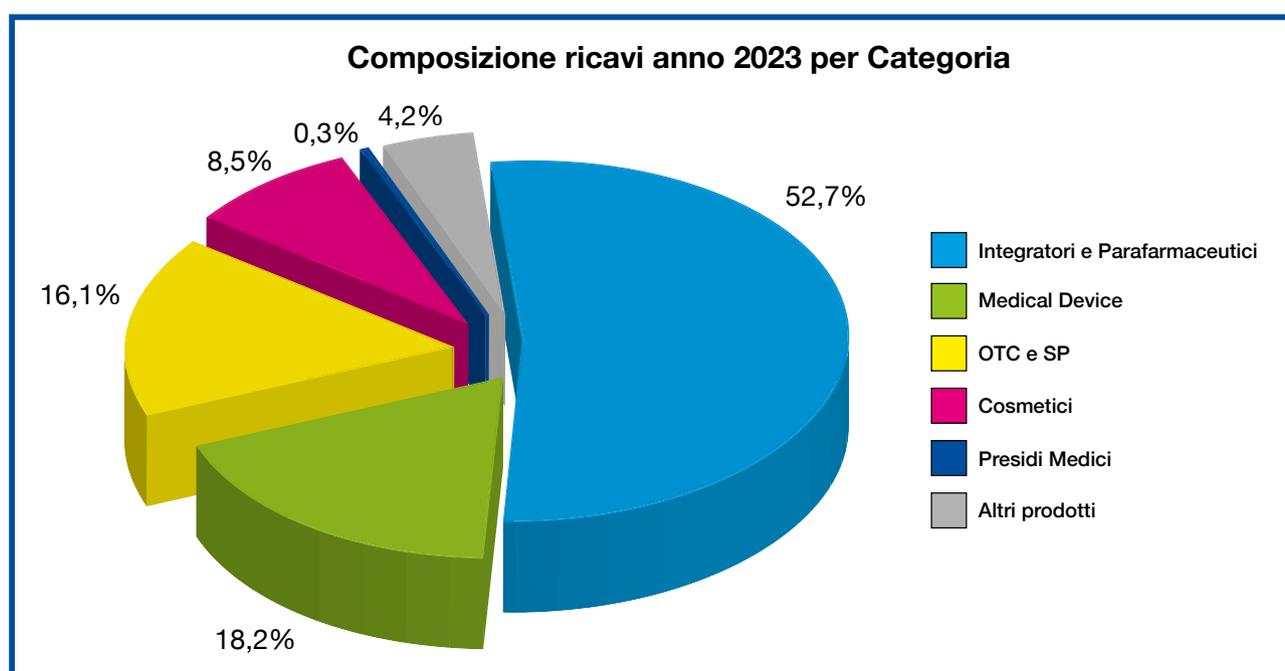
Il listino dei prodotti (sia a marchio proprio che in concessione esclusiva di vendita) gestito da Montefarmaco OTC nel 2023 può essere analizzato come segue:

Vendite a Volumi

Categoria	N. Conf./mil	%	Delta 23/22
• OTC e SP	3,65	15,5%	3,2%
• Integratori e Parafarmaceutici	8,10	34,5%	8,6%
• Medical Device	3,51	15,0%	-2,5%
• Cosmetici	1,06	4,5%	55,5%
• Altri prodotti	7,07	30,1%	4,3%
• Presidi Medici	0,06	0,3%	-56,4%
Totale	23,46	100,0%	5,6%

Volume d'affari (senza sconti commerciali di fine anno)

Categoria	Euro/mil	%	Delta 23/22
• OTC e SP	12,45	16,1%	19,4%
• Integratori e Parafarmaceutici	40,79	52,7%	7,1%
• Medical Device	14,09	18,2%	2,9%
• Cosmetici	6,55	8,5%	195,3%
• Altri prodotti	3,26	4,2%	12,3%
• Presidi Medici	0,23	0,3%	-59,2%
Totale	77,36	100,0%	13,9%



Il mercato dell'automedicazione in farmacia (OTC+SP)

Il mercato dei prodotti farmaceutici vendibili senza obbligo di prescrizione occupa da sempre una posizione di rilievo all'interno del canale farmacia; infatti, circa il 26% dei volumi sviluppati dalla farmacia appartengono al predetto mercato. Nel 2023 la spesa per i farmaci OTC e SP mostra un mercato di oltre 3,0 miliardi di Euro ed un numero di confezioni vendute di oltre 282 milioni, con una variazione - rispetto al 2022 - rispettivamente del + 4,8% e del -2,0%, e la farmacia - con una quota di mercato superiore al 90% - si conferma il canale di elezione per l'acquisto di specialità medicinali senza obbligo di ricetta.

Guardando alle vendite delle due categorie in cui è suddivisa la classe dei farmaci senza obbligo di ricetta (OTC e SOP) si osservano trend simili, pur in presenza di pesi marcatamente in favore degli OTC (77%) contro i SOP (23%).

Il solo listino Montefarmaco per quanto attiene la classe merceologica degli OTC fa registrare un incremento a quantità dell'1,5% ed un decremento a valore del 1,3%. Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, le specialità farmaceutiche relative alla linea "Occhi" fanno registrare un decremento del 4,0% a valori. Le vendite 2023 della linea "Lassativi" incrementano dell'1,7% a valori mentre la linea "Dentizione" mostra un decremento a valore del 2%.

Il mercato degli Integratori

Considerando anche il contributo dell'e-commerce di farmacie e parafarmacie, nel 2023 il mercato degli integratori alimentari ha raggiunto il valore di 4,5 miliardi di Euro per un totale di quasi 300 milioni di confezioni vendute. Le variazioni rispetto al precedente 2022 sono del +3,4% a valore e del +1,0% in termini di unità vendute.

In questa visione estesa anche al canale e-commerce di farmacie e parafarmacie, il ruolo della farmacia territoriale come principale canale distributivo si conferma con una quota del 77,9% in valore; seguono la Parafarmacia con una quota del 7,6% in leggero calo rispetto al precedente esercizio, la Moderna Distribuzione Organizzata con quote dell'7,6%, ed il canale E-Commerce con una quota del 6,9% sempre a valori.

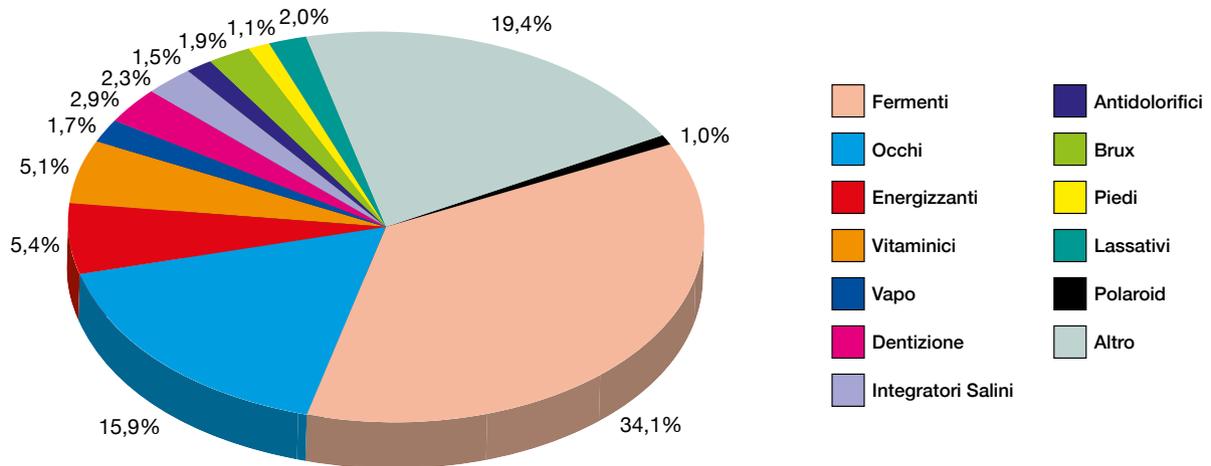
Gli andamenti delle vendite (sell-out) di questi prodotti in farmacia mostrano una sostanziale tenuta in termini di volumi (+0,0%) ma una crescita in valore (+3,8%) per un valore di mercato di poco superiore ai 3,5 miliardi di Euro. I principali prodotti continuano ad essere i Probiotici, gli Integratori Minerali, le vitamine, i Tonici ed i Regolatori del Colesterolo che complessivamente rappresentano quasi il 35% dei volumi sviluppati dal canale.

Il canale alternativo rappresentato dalla Moderna Distribuzione Organizzata, pur rimanendo a livelli notevolmente inferiori rispetto alla farmacia con 347 milioni di Euro di volume d'affari, fa rilevare andamenti positivi con valori del +7,2% a quantità e del +7,5% a valori.

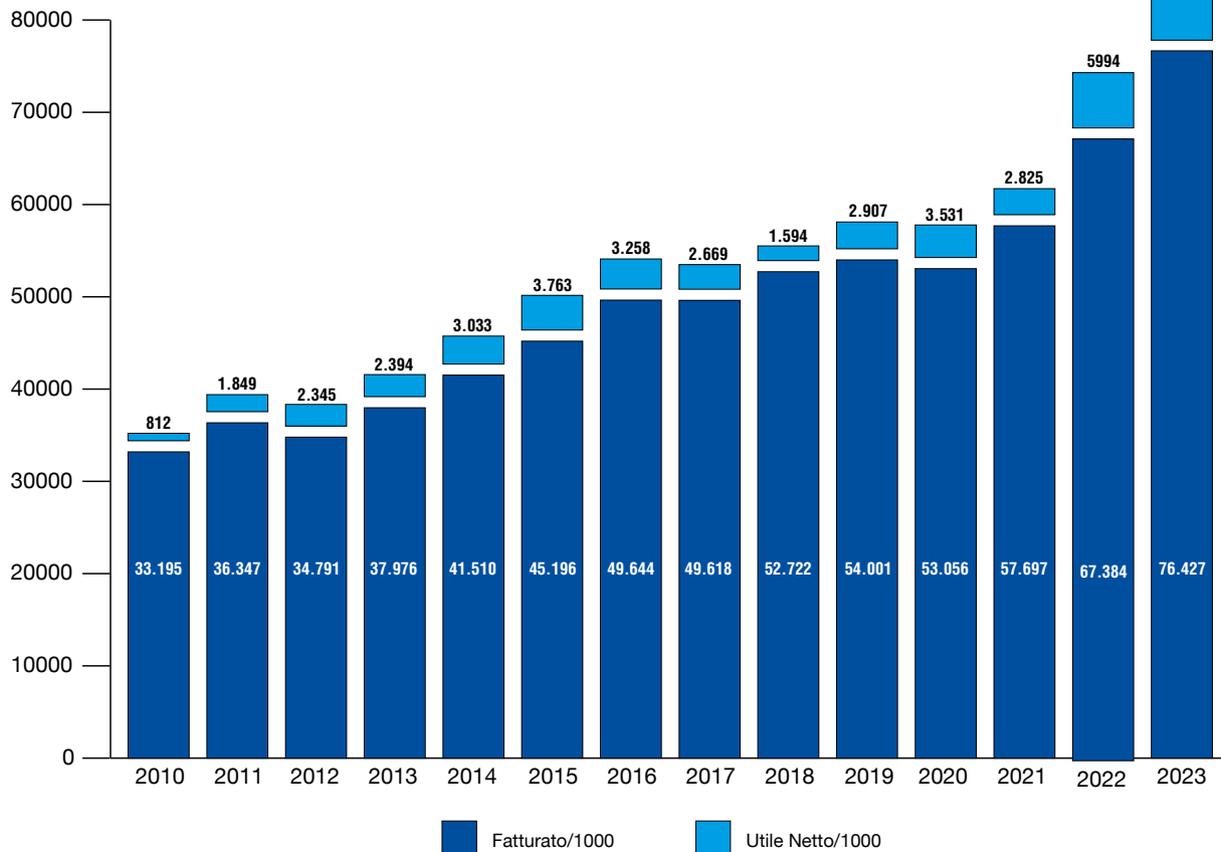
Gli andamenti delle vendite on-line fanno registrare crescite abbastanza contenute ed il valore di mercato si attesta sui 312 milioni di Euro.

Il solo listino Montefarmaco per quanto attiene la classe merceologica degli Integratori fa registrare un incremento a quantità dell'8,6% ed a valore del 7,1%. Analizzando nello specifico gli andamenti delle vendite della società dei principali marchi appartenenti alla categoria, gli integratori relativi al marchio Lactoflorene fanno registrare un incremento del 18,7% a valore. La linea "Integratori" nelle due tipologie "salini" ed "multivitaminici bimbi" segnano rispettivamente un +11,7% ed un + 12,1% a valore. La linea "Vitaminici", rappresentata dal marchio Vitalmix, ha fatto registrare un decremento a valore del 3,6%.

Composizione ricavi anno 2023 per Linea



Evoluzione Fatturato e Utile Netto



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento prevedibile è quello rappresentato nel Budget 2024 approvato dall'Organo Amministrativo. La Società per il prossimo esercizio prevede un ulteriore importante aumento del fatturato nel canale Farmacia grazie anche all'introduzione nuovi prodotti e marchi.

Per garantire tale tipo di risultato, la società dovrà riconfermare anche per l'anno 2024 una serie di investimenti, nei vari ambiti di marketing che vanno dalla pubblicità diretta (di categoria e al consumatore) - sia nei canali tradizionali e sia sui siti web (siti dedicati e social) alla formazione in store dei farmacisti e dei loro collaboratori, con una apposita rete di specialist. Tali investimenti saranno intorno al 10% del fatturato.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Non vi sono state attività di natura straordinaria e pertanto il Bilancio d'esercizio riflette i risultati della sola attività ordinaria e ricorrente, senza alcun effetto di natura distorsiva.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito sia l'attività conseguente all'adeguamento dei fascicoli tecnici dei propri medical devices in funzione dell'entrata in vigore della normativa MDR e sia la propria attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica su alcuni progetti di *Sviluppo pre-competitivo finalizzati allo studio e realizzazione di nuove formulazioni per prodotti in ambito integratori alimentari.*

SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E PARTI CORRELATE

I rapporti di Montefarmaco OTC con le società parti correlate sono così riepilogati (dati in Euro):

Controllanti

Montefarmaco Holding S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	2.896.883	-
Locazioni	640.300	-
Totale	3.537.183	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Prestazioni di servizi"**: servizi relativi a contabilità, tesoreria, bilancio, dichiarazioni fiscali, supporto informatico, utilizzo software e controllo della gestione, tutti valorizzati in base a tariffe in funzione della specifica attività prestata;
- **"Locazioni"** il canone di locazione delle unità immobiliari utilizzate ad uso ufficio.

Controllate

Jordan Tech S.A. (in liquidazione)	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri compensi	350.000	-
Totale	350.000	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi - "Altri compensi"**: corrispettivo di competenza dell'esercizio e conseguente alla cessione del contratto di licenza d'uso del marchio Polaroid.

Correlate (definite in accordo al principio IAS n. 24)

Biogei Cosmetici S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	428.673	-
Totale	428.673	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti e corrispettivi per servizi collegati ai prodotti, come da contratto di fornitura cosmetici per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Suavinex Italia S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	372	-
Totale	372	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto non continuativo di prodotti per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia.

Farmacia Imbriani S.a.s.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	889	12.076
Totale	889	12.076

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti.

Farmacia Gilera S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	-	25.757
Totale	-	25.757

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.

Farmacia Selvetti S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	-	3.450
Totale	-	3.450

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.

Farmacia Sant’Anna S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	478	12.661
Totale	478	12.661

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco per la vendita al dettaglio.
- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti.

A&R Pharma S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	47.870	-
Prestazioni di servizi	83.050	-
Altri compensi	4.338	7.530
Totale	135.258	7.530

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura di prodotti di cosmesi per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **“Prestazioni di servizi”**: servizi relativi alla attività di informazione medica prestata dalla correlata per prodotti Montefarmaco; **“Altri compensi”**: addebito spese sostenute dalla correlata ma di competenza di Montefarmaco OTC S.p.a..
- **ricavi – “Altri Ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società.

Dermophsiologique S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	267.161	494
Locazioni	-	32.502
Altri compensi	60.231	15.930
Totale	327.392	48.926

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti come da contratto di fornitura di prodotti di dermocosmesi per la distribuzione degli stessi nel Canale Farmacia; **“Altri compensi”**: corrispettivo pagato per attività web sostenute dalla correlata in co-marketing.
- **ricavi – “Prodotti commerciali”**: vendita di prodotti a marchio Montefarmaco; **“Locazioni”**: compenso per service su spazi ad uso ufficio; **“Altri Ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società.

Esoform S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prodotti commerciali	198.935	-
Totale	198.935	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prodotti commerciali”**: acquisto di prodotti chiavi in mano come da contratto di produzione siglato tra le due società.

Novalbit S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Prestazioni di servizi	131.431	-
Totale	131.431	-

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **costi – “Prestazioni di servizi”**: servizi per lo sviluppo di attività WEB.

Aurora Biosearch S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri ricavi	-	680
Totale	-	680

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Altri ricavi”**: riaddebito di costi sostenuti dalla società ma di competenza della correlata.

Imbriani S.r.l.	Costi/Investimenti	Ricavi
Altri ricavi	-	300
Totale	-	300

Essi, più specificatamente, attengono alle seguenti attività:

- **ricavi – “Altri ricavi”**: addebito di compenso relativo alla domiciliazione della sede legale della correlata.

Tutte le transazioni di cui sopra sono state effettuate in linea con le condizioni generalmente applicate dal mercato.

La situazione creditoria/debitoria di Montefarmaco OTC verso le suddette società è così riepilogata (dati in Euro):

	Commercianti/vari		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Controllanti				
Montefarmaco Holding S.r.l.	1.871	652.946	-	-
Totale	1.871	652.946	-	-
Correlate				
Biogei Cosmetici S.r.l.	-	69.683	-	-
Suavinex Italia S.r.l.	2.031	-	-	-
Dermophysiologique S.r.l.	8.270	68.282	-	-
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	4.089	-	-	-
Farmacia Gilera S.r.l.	14.335	-	-	-
Farmacia Imbriani S.r.l.	6.733	383	-	-
Farmacia Selvetti S.r.l.	998	-	-	-
A&R Pharma S.r.l.	15.681	20.130	-	-
Esoform S.r.l.	-	190.431	-	-
Novalbit S.r.l.	-	39.607	-	-
Totale	52.137	388.516	-	-

INVESTIMENTI

Le risorse finanziarie destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2023 sono ammontate ad Euro 509.939 e sono così ripartite:

BENI IMMATERIALI	
Costi di sviluppo*	120.050
Marchi e brevetti	10.914
Totale	130.964

* sono inclusi acconti su attività di aggiornamento di dossier.

BENI MATERIALI	
Impianti e macchinari	143.532
Attrezzature	92.337
Mobili ed attrezzature d'ufficio	43.584
Macchine ufficio elettroniche	21.536
Altri beni	3.453
Autoveicoli	2.033
Acconti	72.500
Totale	378.975

Gli investimenti in Beni Materiali sono principalmente riferiti alle spese per l'acquisto di arredi dei nuovi uffici della sede di Bollate e di attrezzature per il nuovo laboratorio di ricerca.

I disinvestimenti del patrimonio materiale sono relativi principalmente alle sostituzioni di macchine elettroniche obsolete.

PERSONALE E STRUTTURA DI VENDITA

A fine esercizio il numero di dipendenti in forza era di 68 (nel 2022 erano 59), mentre l'organico medio aziendale è pari a 63,67 contro i 61,08 dello scorso esercizio.

La composizione del personale per categoria è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022	Assunzioni*	Cessazioni*
Dirigenti	1	4	-	3
Quadri	18	20	3	5
Impiegati	49	35	19	5
Operai	-	-	-	-
Totale	68	59	22	13

* Le assunzioni e le cessazioni comprendono i passaggi di categoria.

La composizione del personale per titolo di studio è la seguente:

	31.12.2023	31.12.2022
Laureati	36	32
Maturità	23	19
Titoli inferiori	9	8
Totale	68	59

Per quanto riguarda l'attività di formazione, la società ha finanziato corsi sia all'interno che all'esterno dell'azienda. I corsi esterni hanno riguardato materie di aggiornamento ed approfondimento delle competenze professionali specifiche nonché corsi di aggiornamento obbligatori di legge, facendo ricorso a corsi organizzati da vari istituti di formazione.

	2023	2022
<i>Corsi esterni</i>		
Persone coinvolte	33	11
N. Ore	374	340
<i>Corsi interni</i>		
Persone coinvolte	52	70
N. Ore	53	546

Per lo svolgimento della propria attività commerciale in Italia, l'azienda si avvale dell'ausilio di 82 agenti professionisti distribuiti per aree Nielsen su tutto il territorio nazionale e di un concessionario di zona per parte del listino MONTEFARMACO. Il coordinamento delle forze vendita è attuato direttamente dalla struttura centrale.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI EX ART. 2428 COMMA 6BIS

La società non presenta particolari strumenti finanziari attivi, ma in buona parte si finanzia attraverso i flussi di cassa generata dalle sue attività operative.

I principali strumenti finanziari passivi della società, diversi dai derivati, comprendono prestiti obbligazionari, scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari, leasing operativi, debiti commerciali e passività da contratti di noleggio. Lo scopo principale di tali strumenti finanziari è generare ulteriori risorse finanziarie utili alle attività operative della società.

La società al 31 dicembre 2023 non presenta strumenti derivati attivi e passivi.

La società ha vari strumenti finanziari attivi quali crediti commerciali, liquidità e elementi assimilabili, che derivano direttamente dalle sue attività operative.

La società è esposta ai rischi di credito, liquidità, prezzi e tassi di interesse. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è dell'organo Amministrativo. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti.

Rischio di credito

Il rischio credito si identifica con il rischio di insolvenza finanziaria in cui incorre la società per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte ad assolvere alle proprie obbligazioni, e deriva principalmente dai crediti di natura commerciale.

L'esposizione della società al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascuna tipologia di cliente. Le variabili demografiche, compreso il rischio di insolvenza del settore, hanno scarsa influenza sul rischio di credito, in quanto non esiste una concentrazione né geografica né su particolari clienti del rischio di credito (fatturato medio per farmacia e parafarmacia per l'esercizio 2023 è pari ad Euro 4.199 contro Euro 3.731 del 2022).

La società ha rapporti commerciali consolidati con la larga maggioranza dei suoi clienti. Infatti con oltre l'85% dei suoi clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da più di quattro anni, limitando così il rischio, e le perdite su crediti non sono frequenti. I clienti classificati a "rischio elevato", per il tramite di apposito rating determinato da società esterna specializzata vengono inclusi in un elenco di clienti sottoposti a rigido controllo ed eventuali ordini futuri vengono evasi solo entro i livelli di fido predefiniti.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite potenziali sui crediti commerciali qualora i crediti scaduto da oltre sei mesi non vengano incassati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, in condizioni normali e di tensione finanziaria, senza dovere sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione. L'obiettivo della società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e flessibilità attraverso l'uso di finanziamenti, leasing e contratti di noleggio con opzione di acquisto.

La politica della società è che almeno la metà dei debiti finanziari debbano avere una connotazione a medio lungo termine.

Rischio tassi di interesse

Al fine di ridurre, entro limiti economicamente accettabili, le oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse la società valuta secondo convenienza e necessità la stipula di strumenti derivati di copertura del tipo interest rate swap.

In accordo con quella che è stata la politica della società sino a questo momento, non vengono sottoscritti derivati di natura speculativa.

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti contratti di copertura, non essendo stati rilevati rischi di importo tale da necessitare di idonea copertura.

Rischio di prezzo

Il rischio prezzo indica il rischio derivante dalla oscillazione dei risultati aziendali in relazione a variazioni dei prezzi di acquisto di beni, principalmente dovuto agli andamenti dei cambi e delle materie prime che sono coinvolte nella produzione (i.e. principi attivi ed eccipienti nel semilavorato, carta e plastica per packaging, ecc).

La società, al fine di ridurre le varie oscillazioni dei prezzi in conseguenza degli andamenti delle valute, negozia ogni anno i prezzi in Euro ed inserisce clausole contrattuali tendenti ad annullare, o almeno mitigare, gli sbalzi temporanei della valuta. In riferimento alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime, la società negozia contratti di acquisto con prezzi fissati lungo l'arco temporale almeno di dodici mesi. Non si sono mai rilevati oscillazioni dei prezzi delle materie prime che abbiano influito in maniera improvvisa e drastica sulla marginalità dei prodotti.

Si riepilogano per flussi di scadenza e tipologia di remunerazione gli strumenti finanziari della società (valori in Euro/000):

Scadenza entro il	2024	2025	2026	2027	2028	oltre	Totale
Debiti a tasso variabile							
Debiti chirografari							-
Scoperti c/c garantiti da portafoglio	2.179						2.179
Conti correnti bancari							-
Totale	2.179	-	-	-	-	-	2.179
Debiti a tasso fisso o con IRS							
Prestito obbligazionario	982	986	990	993	998		4.949
Debiti chirografari	397	403	408	206			1.414
Debiti finanziari verso controllate							-
Debiti finanziari verso collegate							-
Debiti finanziari verso correlate							-
Totale	1.379	1.389	1.398	1.199	998	-	6.363
Debiti senza remunerazione							
Debiti verso fornitori	15.661						15.661
Debiti verso controllanti	653						653
Debiti verso controllate							-
Debiti verso correlate	383						383
Altri debiti	1.393						1.393
Totale	18.090	-	-	-	-	-	18.090
Crediti senza remunerazione							
Crediti verso clienti	-32.681						-32.681
Crediti verso controllanti	-2						-2
Crediti verso controllate							-
Crediti verso collegate							-
Crediti verso correlate	-52						-52
Altri crediti	-1.277	-218	-71	-79	-78	-287	-2.010
Totale	-34.012	-218	-71	-79	-78	-287	-34.745
Totale	-12.364	1.171	1.327	1.120	920	-287	-8.113

ALTRE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART 2428 C.C.

Infine Vi comuniciamo che:

- la società non possiede azioni proprie;
- durante l'esercizio in esame la società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

L'analisi dei risultati economico-patrimoniali è stata effettuata partendo da una riclassificazione delle voci e degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, al fine di meglio rappresentare l'andamento gestionale della società, evidenziando voci e risultati della gestione caratteristica distintamente da quelle di natura finanziaria, patrimoniale ed extra-caratteristica.

La situazione patrimoniale è stata riclassificata secondo una metodologia interna tendente ad evidenziare il Capitale Circolante, il Capitale Investito e le sue fonti, distinte in relazione alla loro durata finanziaria.

Risultati reddituali

Il 2023 si è chiuso con un utile d'esercizio di Euro 5.396.163, corrispondente al 7,1% del fatturato. Nello scorso esercizio il reddito netto era stato di Euro 5.994.064 con un'incidenza del 8,9%.

Il fatturato caratteristico, al netto dei premi di fine anno concessi al canale, incrementa rispetto al precedente esercizio, di Euro 9.042.148, pari a + 13,4%.

La scomposizione del fatturato per listino mostra il seguente andamento:

	2023	2022	%
Listino Montefarmaco	61.105.276	57.219.578	+ 6,8%
Listino Concessioni	14.873.229	9.832.562	+ 51,3%
Listino da Consociate	447.987	332.204	+ 34,9%
Totale	76.426.492	67.384.344	+ 13,4%

Il listino Montefarmaco fa registrare un generale incremento di tutti i principali brand trattati in farmacia.

Il fatturato del Listino Concessioni è costituito dai prodotti del listino a marchio Fastum, dai marchi Diosmectal e Paxabel e dal nuovo listino Veralab, acquisito nel corso dell'esercizio.

Il fatturato del Listino da Consociate è relativo alla vendita dei prodotti della società Dermophysiologique a marchio On Therapy.

Il fatturato sviluppato direttamente ed indirettamente nel mercato estero è in graduale recupero rispetto ai precedenti esercizi, attestandosi ad Euro 2.777.360 contro Euro 1.792.876 del 2022.

Il Margine di Contribuzione Netto, pari ad Euro 21.639.422, è in aumento rispetto allo scorso esercizio del 7,0%, principalmente per effetto degli aumentati volumi di vendita. In termini di incidenza sul fatturato, il Margine di Contribuzione Netto si attesta al 28,3% contro il 30,0% dello scorso esercizio per effetto di maggiori investimenti in attività di marketing e pubblicità (Euro +1.370.087 rispetto al 2022) e di un diverso mix di vendita che rispetto al precedente esercizio mostra un calo di quasi mezzo punto percentuale.

I Costi di Struttura rimangono sostanzialmente allineati ai valori del precedente esercizio.

Relativamente agli altri dati economici, gli Ammortamenti (Euro 1.335.045) sono stati determinati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei beni.

La Gestione Finanziaria, pari a un saldo negativo di Euro 971.961, comprende svalutazioni delle partecipazioni per allineamento al patrimonio netto pari ad Euro 1.370.377, dividendi percepiti dalla controllata Jordan Tech SA per Euro 663.019 ed oneri finanziari su prestiti pari ad Euro 177.560.

Le Imposte e Tasse ammontano ad Euro 2.500.375 contro Euro 2.306.702 dello scorso esercizio. La voce comprende:

Oneri per imposte dirette di competenza dell'esercizio	Euro	2.535.216
Accantonamento netto per imposte anticipate ordinarie	Euro	-10.608
Oneri straordinari per imposte esercizio precedente	Euro	-24.233

TAVOLA DI ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA (Euro)

	2023		2022		Variazione
FATTURATO CARATTERISTICO	76.426.492	100,0%	67.384.344	100,0%	13,4%
COSTO DEL VENDUTO	37.553.037	49,1%	32.906.791	48,8%	14,1%
VALORE AGGIUNTO	38.873.455	50,9%	34.477.553	51,2%	12,8%
COSTI COMMERCIALI	11.497.215	15,0%	9.887.884	14,7%	16,3%
<i>Rete vendita</i>	7.431.494	9,7%	6.821.339	10,1%	
<i>Logistica e magazzini</i>	2.802.988	3,7%	2.310.059	3,4%	
<i>Distruzione merci</i>	549.132	0,7%	99.452	0,1%	
<i>Royalties ed altri oneri simili</i>	472.553	0,6%	456.492	0,7%	
<i>Altri costi commerciali</i>	241.048	0,3%	200.542	0,3%	
MARGINE COMMERCIALE	27.376.240	35,8%	24.589.669	36,5%	11,3%
SPESE DI MARKETING E PROMOZIONALI	5.736.818	7,5%	4.366.731	6,5%	31,4%
<i>Pubblicità</i>	1.701.613	2,2%	1.308.220	1,9%	
<i>Materiali punto vendita</i>	1.844.764	2,4%	1.667.905	2,5%	
<i>Informazione medica</i>	87.244	0,1%	15.794	0,0%	
<i>Costi per rinnovo grafica/pack</i>	20.360	0,0%	30.427	0,0%	
<i>Immagine aziendale</i>	2.866	0,0%	2.716	0,0%	
<i>Altri costi di marketing</i>	110.755	0,1%	93.833	0,1%	
<i>Promozionali</i>	1.597.291	2,1%	868.242	1,3%	
<i>Iniziative al consumo</i>	371.925	0,5%	379.594	0,6%	
MARGINE CONTRIBUZIONE NETTO	21.639.422	28,3%	20.222.938	30,0%	7,0%
COSTI DI STRUTTURA	11.273.378	14,8%	10.096.767	15,0%	
<i>Costo del lavoro (incl. Fringe benefit)</i>	6.064.800	7,9%	6.108.965	9,1%	
<i>Consulenze di terzi</i>	163.956	0,2%	229.250	0,3%	
<i>Altri costi di struttura</i>	5.081.835	6,6%	3.485.977	5,2%	
<i>(Plus)/Minusvalenze patrimoniali</i>	-115.597	-0,2%	-16.534	0,0%	
<i>Altri costi non ricorrenti</i>	47.328	0,1%	235.025	0,3%	
<i>Leasing operativi</i>	31.056	0,0%	54.084	0,1%	
E.B.I.T.D.A.	10.366.044	13,6%	10.126.171	15,0%	2,4%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.497.545	2,0%	1.552.363	2,3%	
E.B.I.T.	8.868.499	11,6%	8.573.808	12,7%	3,4%
GESTIONE FINANZIARIA	-971.961	-1,3%	-273.042	-0,4%	
RISULTATO LORDO	7.896.538	10,3%	8.300.766	12,3%	-4,9%
IMPOSTE E TASSE	2.500.375	3,3%	2.306.702	3,4%	
RISULTATO NETTO	5.396.163	7,1%	5.994.064	8,9%	-10,0%

Commenti ai dati patrimoniali e finanziari della Società

Le immobilizzazioni immateriali e tecniche, dopo gli ammortamenti di periodo, rilevano un decremento di Euro 827.746.

La movimentazione delle immobilizzazioni è così costituita:

Saldo iniziale	5.185.328
Investimenti tecnici	378.975
Investimenti immateriali	130.964
Ammortamenti di bilancio	-1.335.045
Dismissioni nette	-2.640
Saldo finale	4.357.582

Le partecipazioni e i crediti immobilizzati, rilevano un decremento netto di Euro 1.175.819 quale effetto compensato dell'aumento del Capitale Sociale di Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd pari ad Euro 200.000, della sottoscrizione di una quota minima al capitale sociale dell'Istituto di credito BCC per Euro 1.000, delle svalutazioni operate alle partecipazioni controllate per allineamento al patrimonio netto delle rispettive società pari ad Euro 1.370.377 oltre alla riduzione programmata per avvenuto incasso del pegno su obbligazioni per Euro 6.442.

Il Capitale di Esercizio fa registrare un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.771.654 principalmente conseguente all'aumentato volume di affari.

Il TFR diminuisce di Euro 169.621 quale effetto combinato degli accantonamenti delle indennità maturate per competenza e degli esborsi sostenuti in occasione della risoluzione dei rapporti di lavoro.

Il capitale investito, al netto delle passività d'esercizio e del TFR, passa da Euro 26.588.075 ad Euro 36.406.179.

La struttura patrimoniale di fine esercizio presenta un capitale proprio di Euro 28.833.927. L'incremento è conseguente all'effetto netto tra il risultato dell'esercizio 2023 ed il prelievo a titolo di dividendi pari ad Euro 3.375.000.

La posizione finanziaria netta a breve si attesta su un saldo negativo di Euro 2.587.692 contro il saldo positivo di Euro 6.587.485 dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine si attesta su Euro 4.984.560 contro Euro 6.363.690 dello scorso esercizio e diminuisce per effetto delle quote correnti 2024 dei prestiti bancari (Euro 397.120) e del prestito obbligazionario (Euro 982.011) nel rispetto dei relativi piani di ammortamento.

I debiti finanziari complessivi sono rappresentati da:

	31/12/2023	31/12/2022
Saldo netto di conti correnti bancari	1.210.357	-10.772.539
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	1.017.551	1.414.670
Quota a breve finanziamenti bancari a m/l termine	397.120	3.207.455
Prestito obbligazionario	3.967.009	4.949.020
Quota a breve prestito obbligazionario	982.011	978.416
Cassa e conti correnti postali	-1.796	-817
Totale	7.572.252	-223.795

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
<i>Immobilizzazioni immateriali e tecniche</i>	4.357.582	5.185.328	-827.746
<i>Partecipazioni e crediti netti immobilizzati</i>	900.423	2.076.242	-1.175.819
	5.258.005	7.261.570	-2.003.565
CAPITALE D'ESERCIZIO			
<i>Magazzino</i>	16.376.151	10.420.220	5.955.931
<i>Crediti Commerciali</i>	32.734.804	28.964.947	3.769.857
<i>Altri crediti</i>	2.483.245	2.723.363	-240.118
<i>Debiti commerciali</i>	-16.703.391	-17.528.850	825.459
<i>Altri debiti</i>	-1.714.634	-3.175.159	1.460.525
	33.176.175	21.404.521	11.771.654
CAPITALE INVESTITO	38.434.180	28.666.091	9.768.089
FONDI PER RISCHI ED ONERI	-1.042.500	-922.000	-120.500
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-985.501	-1.155.122	169.621
CAPITALE INVESTITO NETTO	36.406.179	26.588.969	9.817.210
CAPITALE PROPRIO			
<i>Capitale versato</i>	230.625	230.625	-
<i>Riserve</i>	23.207.139	20.588.075	2.619.064
<i>Risultato netto di periodo</i>	5.396.163	5.994.064	-597.901
	28.833.927	26.812.764	2.021.163
INDEBITAMENTO A M/L TERMINE	4.984.560	6.363.690	-1.379.130
INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE			
<i>Debiti finanziari a breve</i>	2.178.656	-	2.178.656
<i>Debiti a M/L termine (quota a breve)</i>	1.379.131	4.185.871	-2.806.740
<i>Crediti finanziari</i>	-	-	-
<i>Disponibilità</i>	-970.095	-10.773.356	9.803.261
	2.587.692	-6.587.485	9.175.177
TOTALE FONTI	36.406.179	26.588.969	9.817.210

INDICI DI BILANCIO

	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Utile netto	5.396	5.994	2.825	3.531	2.907	1.594	2.669	3.258
Utile netto/Media Capitale Proprio (R.O.E.)	19,4%	24,4%	13,1%	17,8%	16,2%	8,9%	15,0%	20,8%
E.B.I.T./Media Cap.le Inv. Netto (RONA)	28,2%	34,0%	19,3%	15,4%	18,0%	8,5%	12,1%	16,9%
Ricavi netti (milioni di Euro)	76,4	67,4	57,7	53,1	54	52,7	49,6	49,6
Utile netto/Ricavi netti	7,1%	8,9%	4,9%	6,7%	5,4%	3,0%	5,4%	6,6%
Cash-Flow	6.894	7.546	3.767	4.467	3.899	2.659	3.730	4.065
Capitale Proprio	28.834	26.813	22.225	20.946	18.822	17.096	18.733	16.853
Dividendi distribuiti	3.375	1.406	1.547	1.406	1.181	1.913	800	800
Media Indebitamento/ Media Capitale Proprio	0,13	0,03	0,12	0,16	0,27	0,53	0,73	0,74

Gli importi in Euro sono espressi in migliaia.

Con riferimento specifico agli indicatori di crisi di impresa di cui al Decreto Legislativo n. 14/2019, la Società mantiene costantemente sotto controllo tutti gli indicatori di allerta così come elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel settembre 2019. Tutti gli indicatori mostrano valori ampiamente sotto le soglie previste dal settore in cui opera la Società e quelli indicati come media indicativa dal medesimo Consiglio.

BILANCIO D'ESERCIZIO**PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO****ATTIVO**

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	8.916		15.775	
- Costi di sviluppo	186.000		248.000	
- Diritti di brevetto industriale	15.293		13.943	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.926		152.260	
- Avviamento	571.355		874.542	
- Altre	1.169.160		1.563.521	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	243.771		123.720	
Totale immobilizzazioni immateriali		2.250.421		2.991.761
Immobilizzazioni materiali				
- Impianti e macchinario	595.917		535.582	
- Attrezzature industriali e commerciali	314.380		367.324	
- Altri beni	1.124.364		1.288.991	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	72.500		1.670	
Totale immobilizzazioni materiali		2.107.161		2.193.567
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni in				
imprese controllate	815.623		1.986.000	
- Crediti verso				
altre imprese	83.800		90.242	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	71.294		84.256	
- Altri titoli	1.000		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		900.423		2.076.242
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.258.005		7.261.570
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	3.466.017		2.898.713	
- Prodotti finiti e merci	12.510.230		7.521.507	
- Acconti	399.904		-	
Totale rimanenze		16.376.151		10.420.220
Crediti				
- Verso clienti	32.732.933		28.964.398	
- Verso imprese controllanti	1.871		549	
- Crediti tributari	729.325		688.050	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	-		4.072	
- Imposte anticipate	795.831		785.223	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	732.627		650.824	
- Verso altri	485.115		511.289	
Totale crediti		34.745.075		30.949.509
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	968.299		10.772.539	
- Denaro e valori in cassa	1.796		817	
Totale disponibilità liquide		970.095		10.773.356
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		52.091.321		52.143.085
RATEI E RISCONTI		472.974		738.801
TOTALE ATTIVO		57.822.300		60.143.456

PASSIVO

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		230.625		230.625
- Riserva legale		50.000		50.000
- Altre riserve		23.157.139		20.538.075
Riserva straordinaria	23.157.139		20.538.075	
- Utile dell'esercizio		5.396.163		5.994.064
TOTALE PATRIMONIO NETTO		28.833.927		26.812.764
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi		12.500		42.000
- Altri fondi	1.030.000		880.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.042.500		922.000
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		985.501		1.155.122
DEBITI				
- Obbligazioni		4.949.020		5.927.436
- Debiti verso banche		3.593.327		4.622.125
<i>di cui oltre l'esercizio</i>		1.017.551		1.414.670
- Debiti verso fornitori	16.050.445		16.362.492	
- Debiti verso imprese controllate		-		982.326
- Debiti verso controllanti		652.946		184.032
- Debiti tributari		400.703		1.642.367
- Debiti verso istituti di previdenza		449.567		559.631
- Altri debiti		541.821		718.576
TOTALE DEBITI		26.637.829		30.998.985
RATEI E RISCONTI		322.543		254.585
TOTALE PASSIVO		57.822.300		60.143.456

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		76.426.492		67.384.344
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		4.782.141		259.384
- Altri ricavi e proventi		975.442		776.645
contributi in conto esercizio	5.474		126.710	
ricavi e proventi diversi	969.968		649.935	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		82.184.075		68.420.373
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		43.992.915		34.132.998
- Costi per servizi		20.755.426		17.405.167
- Costi per il godimento di beni di terzi		1.306.790		1.119.324
- Costi per il personale		5.303.880		5.691.773
salari e stipendi	3.658.135		3.948.239	
oneri sociali	1.264.618		1.287.779	
trattamento di fine rapporto	272.739		358.217	
altri costi	108.388		97.538	
- Ammortamenti e svalutazioni		1.455.089		1.528.315
ammortamenti imm.ni immateriali	872.304		1.137.226	
ammortamenti imm.ni materiali	462.741		314.137	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	120.044		76.952	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-559.885		-706.384
- Accantonamenti per rischi		150.000		80.000
- Altri accantonamenti		12.500		21.000
- Oneri diversi di gestione		898.861		574.372
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		73.315.576		59.846.565
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		8.868.499		8.573.808
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		663.019		-
dividendi da imprese controllate	663.019		-	
- Altri proventi finanziari		13.015		7.381
proventi diversi dai precedenti	13.015		7.381	
interessi e com. da altri e proventi vari	13.015		7.381	
- Interessi e altri oneri finanziari		-250.451		-277.136
interessi e com. a imprese controllate	-		-4.712	
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-250.451		-272.424	
- Utile e perdite su cambi		-27.167		-3.287
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		398.416		-273.042
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni		-1.370.377		-
di partecipazioni	-1.370.377		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-1.370.377		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.896.538		8.300.766
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-2.535.216		-2.426.708
Imposte relative a esercizi precedenti		24.233		50.854
Imposte differite e/o anticipate		10.608		69.152
UTILE D'ESERCIZIO		5.396.163		5.994.064

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
DISPONIBILITÀ INIZIALI	10.773.356	6.618.483
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile del periodo	5.396.163	5.994.064
Interessi passivi/(Interessi attivi)	237.436	269.755
Imposte sul reddito	2.500.375	2.306.702
Dividendi	-663.019	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-115.598	-16.534
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.355.357	8.553.987
Accantonamento ai fondi	435.239	459.217
Ammortamenti	1.335.045	1.451.363
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	1.370.377	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.496.018	10.464.567
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-5.955.931	-1.010.768
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.769.857	-5.311.994
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-825.459	4.660.340
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	265.827	674.919
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	67.958	-59.049
Altre variazioni del CCN	-324.380	-189.370
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-45.824	9.228.645
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-237.436	-269.755
(Imposte sul reddito pagate)	-3.730.186	-1.261.180
Dividendi incassati	663.019	-
(Utilizzo dei fondi)	-484.360	-412.166
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	-3.834.787	7.285.544
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-130.964	-2.375.406
Disinvestimenti	-	1.775
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-378.975	-1.484.718
Disinvestimenti	118.237	34.205
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-201.000	-200.000
Disinvestimenti	6.442	1.758
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-586.260	-4.022.386
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	2.178.656	-
Nuovi finanziamenti a M/L termine	-	4.500.000
Rimborsi di finanziamenti	-4.185.870	-2.202.035
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-3.375.000	-1.406.250
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-5.382.214	891.715
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-9.803.261	4.154.873
DISPONIBILITÀ FINALI	970.095	10.773.356

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile. Interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2023.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C. e all'art. 2423 bis, 2° comma del C.C..

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

La forma espositiva rispetta quanto disposto dall'art. 2427 del C.C. in materia di contenuto e dall'art. 2423 comma 5 del C.C. indicando gli importi in Euro

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività d'impresa
- i rapporti con le imprese del Gruppo Montefarmaco ed altre consociate.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. L'Organo Amministrativo, sulla base dei risultati raggiunti nel corso del 2023 e sulla base delle previsioni relative al prossimo esercizio ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO:

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti. Le altre immobilizzazioni immateriali includono migliorie sui fabbricati di terzi condotti in locazione.

Come previsto dal principio contabile OIC24, tali costi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo previsto dal contratto di locazione, ovvero nel nostro caso entro 5 anni.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software ed EDP	20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti

Impianti e macchinari	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Mobili e arredi ufficio	12%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%
Beni inferiori ad Euro 516,46	100%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a un pegno sul prestito obbligazionario e sono valutate in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, corrispondente al valore di realizzo.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono classificate anche le partecipazioni in imprese controllate, iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori; il costo sostenuto all'atto di acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate, collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le Società non ha fondi liquidi soggetti a vincoli.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali della Società presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Ricavi e i Costi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce e sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I Costi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tra i costi vengono rilevati non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto. I costi per trasporti, se non addebitati in fattura dai fornitori di materie e merci, sono rilevati tra i "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci".

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali, rilevate al costo in valuta - ove presenti - sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio

Rendiconto finanziario

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425.ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento secondo il metodo indiretto.

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO **57.822.300**

IMMOBILIZZAZIONI **5.258.005**

Immobilizzazioni Immateriali **2.250.421**

La composizione ed i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, al lordo dei relativi ammortamenti, sono di seguito esposte:

	31/12/22	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/23
Costi impianto e ampliamento	54.862	-	-	-	54.862
Costi di sviluppo	1.115.332	-	-	-	1.115.332
Concessioni, licenze, marchi	1.037.042	-	-	-	1.037.042
Brevetti	433.087	10.914	-	-	444.001
Avviamento	4.031.870	-	-	-	4.031.870
Altre	1.971.800	-	-	-	1.971.800
Immobilizzazioni in corso e acconti	123.720	120.051	-	-	243.771
TOTALI	8.767.713	130.965	-	-	8.898.678

Gli investimenti di Euro 130.965 si riferiscono all'acquisto di una AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) specialità medicinale (Euro 10.914) e acconti per l'adeguamento dossier prodotti secondo le nuove normative CEE (Euro 120.051).

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti degli ammortamenti e delle svalutazioni:

	31/12/22	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/23
Costi impianto e ampliamento	39.086	6.860	-	-	45.946
Costi di sviluppo	867.332	62.000	-	-	929.332
Concessioni, licenze, marchi	884.783	96.333	-	-	981.116
Brevetti	419.144	9.564	-	-	428.708
Avviamento	3.157.328	303.187	-	-	3.460.515
Altre	408.280	394.360	-	-	802.640
TOTALI	5.775.953	872.304	-	-	6.648.257

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2023 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/23
Costi impianto e ampliamento	54.862	45.946	8.916
Costi di sviluppo	1.115.332	929.332	186.000
Concessioni, licenze e marchi	1.037.042	981.116	55.926
Brevetti	444.001	428.708	15.293
Avviamento	4.031.870	3.460.515	571.355
Altre	1.971.800	802.640	1.169.160
Immobilizzazioni in corso e acconti	243.771	-	243.771
TOTALI	8.898.678	6.648.257	2.250.421

Immobilizzazioni materiali **2.107.161**

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono di seguito esposte:

	31/12/22	Investimenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/23
Impianti e macchinario	789.416	143.532	-	-	932.948
Attrezzature ind.li e comm.li	937.062	92.337	1.670	-	1.031.069
Altri beni	1.682.515	70.606	-	3.549	1.749.572
Imm.ni in corso e acconti	1.670	72.500	-1.670	-	72.500
TOTALI	3.410.663	378.975	-	3.549	3.786.089

Gli incrementi si riferiscono principalmente al rifacimento dell'impianto acustico e video della sala meeting (Euro 77.253) alla riqualificazione dell'impianto riscaldamento e raffrescamento (Euro 79.000) all'acquisto di nuovi stampi (Euro 76.611) ad attrezzature per il laboratorio di ricerca (Euro 17.396) a nuovi arredi ufficio (Euro 43.584) a materiale informatico (Euro 4.814). Le immobilizzazioni in corso si riferiscono all'intervento sulle tubature idriche da concludersi nel corso del prossimo esercizio.

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei fondi ammortamento:

	31/12/22	Ammortamenti	Riclassifiche	Decrementi	31/12/23
Impianti e macchinario	253.834	83.197	-	-	337.031
Attrezzature ind.li e comm.li	569.738	146.951	-	-	716.689
Altri beni	393.524	232.593	-	909	625.208
TOTALI	1.217.096	462.741	-	909	1.678.928

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2023 è pertanto il seguente:

	Costo storico	Fondi Amm.to	Valore al 31/12/23
Impianti e macchinari	932.948	337.031	595.917
Attrezzature ind.li e comm.li	1.031.069	716.689	314.380
Altri beni	1.749.572	625.208	1.124.364
Immobilizzazioni in corso	72.500	-	72.500
TOTALI	3.786.089	1.678.928	2.107.161

Immobilizzazioni finanziarie **900.423**

Riportiamo di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni Finanziarie ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Pegno su prestito obbligazionario	83.800	90.242	-6.442
Partecipazione in Jordan Tech S.A.	1.760.000	1.760.000	-
Partecipazione Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd	800.000	600.000	200.000
Svalutazione partecipazione	-1.744.377	-374.000	-1.370.377
Altri titoli	1.000	-	1.000
TOTALI	900.423	2.076.242	-1.175.819

Jordan Tech S.A. Via Pioda n. 12 Lugano (CH) Registro di Commercio Cantone dei Grigioni n. CH 351.480.735	Capitale Sociale	96.797
	Riserve legali	48.399
	Altre riserve	237.379
	Utili/Perdite riportati	-
	Utile d'esercizio	225.337
	Totale Capitale proprio	607.912
	Quota posseduta	100%
	Frazione corrispondente di Patrimonio Netto	607.912
	Valore Partecipazione iscritta a bilancio	1.760.000
	Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd. Hangtoug Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (CN)	Capitale Sociale
Utili/perdite riportati		-613.232
Perdita d'esercizio		-45.229
Totale Capitale proprio		157.289
Quota posseduta		100%
Frazione corrispondente di Patrimonio Netto		157.289
Valore Partecipazione iscritta a bilancio		800.000

Prudenzialmente è stata comunque effettuata nell'esercizio in esame una svalutazione delle due suddette partecipazioni per Euro 1.370.377, in aggiunta alle precedenti svalutazioni, come sopra esposto il che ha permesso di esporre un valore di bilancio in linea con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta.

ATTIVO CIRCOLANTE **52.091.321**

Rimanenze **16.376.151**

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2023 sono iscritte per un valore di Euro 16.376.151 e risultano così composte:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di cons.	3.466.017	2.898.713	567.304
Totale materie prime	3.466.017	2.898.713	567.304
Prodotti finiti	12.651.410	7.417.890	5.233.520
Merci in viaggio prodotti finiti	44.820	503.617	-458.797
Totale prodotti finiti	12.696.230	7.921.507	4.774.723
Fondo svalutazione magazzino	-186.000	-400.000	214.000
Totale magazzino netto prodotti finiti	12.510.230	7.521.507	4.988.723
Acconti	399.904	-	399.904
Totale magazzino netto	16.376.151	10.420.220	5.955.931

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al netto di un Fondo obsolescenza di Euro 186.000 (Euro 400.000 nel passato esercizio) riferito ad alcuni prodotti non ritenuti più vendibili sul mercato e di prossimo smaltimento.

L'incremento delle rimanenze è l'effetto combinato dovuto ai maggiori prezzi delle materie prime e dei maggiori acquisti conseguenza del maggior fatturato conseguito dalla società. La voce Acconti si riferisce ad anticipi a fornitori per acquisti di merce.

Crediti	35.144.979
----------------	-------------------

Crediti verso clienti	32.732.933
------------------------------	-------------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso Clienti:			
- Crediti v/clienti	32.852.933	29.114.398	3.738.535
di cui v/correlate:			
A&R Pharma S.r.l.	15.681	-	15.681
Farmacia Imbriani S.r.l.	6.733	5.975	758
Farmacia Gilera S.r.l.	14.335	5.524	8.811
Suavinex Italia S.r.l.	2.031	9.754	-7.723
Farmacia Sant'Anna S.r.l.	4.089	1.874	2.215
Farmacia Selveti S.r.l.	998	-	998
Novalbit S.r.l.	-	-808	808
Dermophysiologique S.r.l.	8.270	36.082	-27.812
Totale v/correlate	52.137	58.401	6.264
A dedurre:			
- Fondo svalutazione crediti	-120.000	-150.000	30.000
Totale	32.732.933	28.964.398	3.768.535

L'incremento di Euro 3.768.535 è dovuto all'effetto combinato dei maggiori volumi di vendita ed all'aumento delle dilazioni di pagamento concesse.

Il Fondo svalutazione crediti si è così movimentato nell'esercizio 2023:

Fondo svalutazione crediti al 31/12/22	150.000
Utilizzo nell'esercizio	-150.000
Accantonamento nell'esercizio	120.000
Fondo svalutazione crediti al 31/12/23	120.000

Il Fondo svalutazione crediti, che nel prospetto di Stato Patrimoniale rettifica direttamente i crediti, è ritenuto sufficiente e congruo ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti.

Al 31 dicembre 2023 non sono presenti crediti denominati in valuta, mentre non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni. Lo scaduto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 1.805.720.

Crediti verso imprese controllanti	1.871
---	--------------

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	1.871	549	1.322
Totale	1.871	549	1.322

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Crediti tributari **729.325**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
IVA	684.340	565.308	119.032
Credito per imposte	44.985	122.742	-77.757
Totale	729.325	688.050	41.275

La voce "IVA" si riferisce al saldo IVA a credito del mese di dicembre 2023, mentre la voce "Credito per imposte" si riferisce all'agevolazione per la ristrutturazione edilizia (Euro 8.144) e al contributo investimenti beni strumentali (Euro 36.841).

Imposte anticipate **795.831**

Sono così dettagliati:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
IRES	725.381	718.403	6.978
IRAP	70.450	66.820	3.630
Totale	795.831	785.223	10.608

Le Imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee tra i valori riconosciuti civilisticamente e fiscalmente alla svalutazione di magazzino, all'accantonamento per rischi ed oneri futuri, alla svalutazione di immobilizzazioni immateriali, ed all'ammortamento fiscale su avviamento e marchi.

Le differenze principali tra utile di bilancio ante imposte e reddito imponibile che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate sono le seguenti:

Natura	Anno di formazione	Importo
Amm.ti fiscali marchi e avviamento	2005	1.806.419
Svalutazione magazzino	2023	186.000
Rischi e oneri	2007	1.030.000

Le svalutazioni si riverseranno entro l'esercizio successivo mentre gli ammortamenti su marchi e gli accantonamenti a fondi rischi si riverseranno in un arco temporale oltre l'esercizio successivo.

Si è utilizzata l'aliquota del 24% per quanto riguarda l'imposta IRES mentre si è utilizzata l'aliquota del 3,9% per quanto riguarda l'imposta IRAP. Ai fini IRAP non sono stati presi in considerazione gli accantonamenti per rischi ed oneri e la svalutazione magazzino.

Crediti verso altri **485.115**

Riportiamo di seguito il dettaglio dei Crediti verso altri:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fornitori c/anticipi	412.878	459.980	47.102
Debitori diversi	18.659	23.279	-4.620
Depositi cauzionali	24.602	15.397	9.205
Altri crediti	28.976	12.633	16.343
Totale	485.115	511.289	26.174

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	32.229.977	502.956	-	32.732.933
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese controllanti	1.871	-	-	1.871
Crediti tributari	729.325	-	-	729.325
Imposte anticipate	795.831	-	-	795.831
Verso altri	307.021	-	178.094	485.115
Totale	34.064.025	502.956	178.094	34.745.075

I saldi in valuta ammontano ad Euro 368.079 e si riferiscono ad anticipi per merci verso fornitori esteri. Si segnala che non esistono crediti scadenti oltre i 5 anni.

Disponibilità liquide 970.095

I saldi risultano così composti:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Intesa San Paolo	704.946	1.379.389	-674.443
Intesa San Paolo Romania	-	36.263	-36.263
Banca Popolare Comm. e Ind.	-	1.454.137	-1.454.137
Banca Popolare di Sondrio	-	1.600.923	-1.600.923
Credito Bergamasco	-	1.662.743	-1.662.743
BCC di Carate Brianza	-	1.222.624	-1.222.624
UNICREDIT Banca D'Impresa	239.180	943.485	-704.305
Banca Finint SpA	606	669	-63
Credito Emiliano	-	2.444.258	-2.444.258
Conto Alipay	21.064	24.573	-3.509
Depositi bancari e postali	2.503	2.658	-155
Totale depositi bancari e postali	968.299	10.772.539	-9.804.240
Denaro e valori in cassa	1.796	817	979
Totale denaro e valori in cassa	1.796	817	979
Totale diponibilità liquide	970.095	10.772.539	-9.802.444

La diminuzione è effetto del maggior utilizzo del fido bancario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI 472.974

Ammontano ad Euro 472.974 (Euro 738.801 al 31.12.2022) e si riferiscono principalmente a quote di canoni leasing anticipati per Euro 2.812, assicurazioni per Euro 10.811, canoni di manutenzione e noleggio per Euro 26.051, canoni di uso licenze per Euro 25.988, operazioni a premio per Euro 188.068, all'imposta per affrancamento disavanzo fusione per Euro 140.981, sviluppo prodotti per Euro 6.450, ticket mensa Euro 20.454 e altri Euro 14.971.

I ratei e risconti attivi che si riverseranno oltre i 5 anni ammontano ad Euro 64.972 e sono riferiti esclusivamente alle imposte per affrancamento dei disavanzi da fusione.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

57.822.300

Patrimonio netto

28.833.927

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 230.625 interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da n. 5.625.000 azioni ordinarie.

Il Patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	31/12/2023	31/12/2022
Capitale Sociale	230.625	230.625
Riserva legale	50.000	50.000
Riserva straordinaria	23.157.139	20.538.075
Risultato dell'esercizio	5.396.163	5.994.064
Totale	28.833.927	26.812.764

L'analisi dei movimenti avvenuti nei conti del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio 2023 è evidenziata nel prospetto che segue::

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Distrib. dividendi	Totale
Patrimonio netto al 31/12/22	230.625	50.000	20.538.075	5.994.064	-	26.812.764
Destinazione del risultato 2022			2.619.064	-5.994.064	3.375.000	-
Dividendi pagati nel 2023					-3.375.000	-3.375.000
Utile dell'esercizio 2023				5.396.163		5.396.163
Patrimonio netto al 31/12/23	230.625	50.000	23.157.139	5.396.163	-	28.833.927

Il dettaglio delle singole voci del Patrimonio Netto, con la distinzione della loro disponibilità e distribuibilità, è di seguito riportato:

	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	230.625				
Riserve					
- Riserva legale	50.000	B			
- Riserva Straordinaria	23.157.139	A, B e C	23.157.139		
- Utile esercizio 2022	5.396.163	A, B e C	5.396.163		
Totale	28.833.927		28.553.302	-	-
Quota non distribuibile*			194.916		
Residuo quota distribuibile			28.358.386		

Legenda: A= per aumento capitale B= per copertura perdite C= per distribuzione ai soci

* parte destinata a copertura dei Costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 comma 5 C.C.

Fondo per rischi ed oneri **1.042.500**

I Fondi sono così composti:

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondi trattamento quiescenza	42.000	12.500	42.000	12.500
Fondo rischi e oneri	880.000	150.000	-	1.030.000
Totale	922.000	162.500	42.000	1.042.500

Il Fondo rischi ed oneri comprende Euro 1.030.000 a garanzia della Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi. Il Fondo di quiescenza di Euro 12.500 si riferisce al Trattamento Fine Mandato Amministratori. L'ultimo periodo d'imposta definito con l'Erario è quello chiuso al 31 dicembre 2018.

Fondo di fine rapporto di lavoro subordinato **985.501**

Il Fondo, che al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 1.155.122, nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Fondo iniziale	1.155.122	1.209.071	-53.949
Accantonamento	272.739	358.217	-85.478
Quota trasferita a fondi pensione	-120.387	-124.936	4.549
Imposta su rivalutazione	-3.184	-17.261	14.077
Utilizzo diretto per liquidazioni e anticipi di competenza	-318.789	-269.969	-48.820
Fondo finale	985.501	1.155.122	-169.621

Quanto accantonato rappresenta l'effettiva esposizione al 31 dicembre 2023 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore chimico-farmaceutico.

Debiti **26.637.829****Obbligazioni** **4.949.020**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Valore capitale	5.000.000	6.000.000	-1.000.000
Competenze future riscontate	-50.980	-72.564	21.584
Totale	4.949.020	5.927.436	-978.416

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 2,98% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda, è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso banche **3.593.327**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso Banche:			
Banca Popolare Commercio e Ind.	8.829	-	8.829
Banca Popolare di Sondrio	424.647	-	424.647
Credito Bergamasco	550.750	-	550.750
BCC di Carate Brianza	597.421	-	597.421
CREDEM	575.179	-	575.179
Debiti verso banche per competenze	21.831	-	21.831
Finanziamenti a m/ lungo termine	1.414.670	4.622.125	-3.207.455
Totale	3.593.327	4.622.125	-1.028.798

Il debito verso banche è pari ad Euro 3.593.327 contro Euro 4.622.125 dello scorso esercizio, diminuisce per effetto del rimborso delle quote correnti pari ad Euro 3.207.455 ma aumenta per l'utilizzo del fido bancario per Euro 2.178.657.

I Finanziamenti a medio-lungo termine sono composti da:

• Finanziamento con il BCC Credito Cooperativo per Euro 2.000.000, scadenza 31 aprile 2027, tasso fisso 1,40%		
Debito al 31/12/23	Euro	1.414.670
<i>di cui quota corrente</i>	<i>Euro</i>	<i>397.119</i>
Debito oltre l'esercizio successivo	Euro	1.017.551

Debiti verso fornitori **16.050.445**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 16.050.445, di cui Euro 388.416 v/correlate, come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso fornitori	16.050.445	16.362.492	-312.047
<i>di cui v/correlate:</i>			
<i>Biogei Cosmetici S.r.l.</i>	69.683	95.722	-26.039
<i>Dermophysiologique S.r.l. SB</i>	68.282	110.232	-41.950
<i>Suavinex Italia S.r.l.</i>	-	9.754	-9.754
<i>Farmacia Imbriani S.r.l.</i>	383	24	359
<i>A&R Pharma S.r.l.</i>	20.130	-	20.130
<i>Farmacia Sant'Anna S.r.l.</i>	-	168	-168
<i>Novalbit S.r.l.</i>	39.607	7.135	32.472
<i>Esoform S.r.l.</i>	190.431	-	190.431
Totale v/correlate	388.416	223.035	165.381

I Debiti verso fornitori diminuiscono di Euro 312.047 rispetto allo scorso esercizio e sono relativi a fatture commerciali ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2023 e a fatture da ricevere accantonate secondo il principio della competenza. Non esistono debiti oltre i cinque anni.

Debiti verso controllate -

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Jordan Tech S.A.	-	982.326	-982.326
Totale	-	982.326	-982.326

Debiti verso controllanti **652.946**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Montefarmaco Holding S.r.l.	652.946	184.032	468.914
Totale	652.946	184.032	468.914

I Debiti verso controllanti ammontano ad Euro 652.946 e si riferiscono al conguaglio dei servizi amministrativi erogati per l'anno 2023.

Per maggiori informazioni in merito alle operazioni con parti controllanti, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari **400.703**

I Debiti tributari ammontano ad Euro 400.703 e rappresentano quanto dovuto all'Erario, come meglio di seguito specificato:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Irpef lavoratori dipendenti	182.880	231.414	-48.534
Irpef lavoratori autonomi	34.893	46.942	-12.049
Imposta sostitutiva TFR	23	9.995	-9.972
IRES	105.711	1.159.130	-1.053.419
IRAP	23.451	171.898	-148.447
Altri debiti tributari	53.745	22.988	30.757
Totale	400.703	1.642.367	-1.241.664

Debiti verso Istituti di previdenza **449.567**

La voce comprende il debito verso enti pubblici di previdenza ed assistenza per contributi obbligatori maturati, sia a carico della Società sia a carico del personale dipendente. Rispetto al precedente esercizio diminuisce di Euro 110.064.

Altri debiti **541.821**

Gli Altri debiti diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 176.755 e sono costituiti principalmente dal debito per ferie maturate e non godute per Euro 128.451 e da retribuzioni non ancora pagate per Euro 324.054.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	4.949.020	-	-	4.949.020
Verso banche	3.593.327	-	-	3.593.327
Verso fornitori	15.263.787	17.105	769.553	16.050.445
Verso Controllanti	652.946	-	-	652.946
Debiti tributari	400.703	-	-	400.703
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	449.567	-	-	449.567
Altri debiti	541.821	-	-	541.821
Totale	25.851.171	17.105	769.553	26.637.829

I debiti in valuta estera ammontano ad Euro 13.636.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che al 31 Dicembre 2023 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI 322.543

Aumentano di Euro 67.958 rispetto al 31 dicembre 2022 e si riferiscono, principalmente, allo stanziamento per 14^a mensilità e relativi contributi per Euro 137.721, a risconti su affitti attivi per Euro 86.781 ed al contributo per la ristrutturazione edilizia per Euro 4.072. Non sussistono ratei e risconti passivi che si riverseranno oltre i 5 anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute 75.755

Impegni

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2023 46.755

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni 29.000

Totale 75.755

CONTENUTO E VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**Valore della produzione** **82.184.075**

Tale voce riporta un saldo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Euro 82.184.075 contro Euro 68.420.373 dell'esercizio precedente, con una variazione in aumento di Euro 13.763.702.

Il saldo risulta così composto:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	76.426.492	67.384.344	9.042.148
Variazione rimanenze di prodotti finiti	4.782.141	259.384	4.522.757
Altri ricavi e proventi	975.442	776.645	198.797
Valore della produzione	82.184.075	68.420.373	13.763.702

I ricavi conseguiti all'estero nel corso dell'esercizio 2023 ammontano ad Euro 2.777.360, di cui Euro 1.599.406 maturati nell'area comunitaria ed Euro 1.177.954 nell'area extracomunitaria. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione la distinzione dei ricavi per attività.

Gli Altri ricavi e proventi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 975.442, mostrando un incremento di Euro 198.797 rispetto ai valori del precedente esercizio. Gli importi più significativi che compongono il saldo degli altri proventi sono relativi agli affitti attivi Euro 260.742, ai rimborsi spese sostenute per Euro 217.923, a royalties per Euro 26.711, a plusvalenze per cessione cespiti Euro 115.714 e assorbimento fondo svalutazione magazzino Euro 214.000. Per maggiori informazioni in merito alla composizione e alla variazione dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto all'esercizio precedente, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione **73.315.576**

Tale voce riporta un saldo al 31 dicembre 2023 di Euro 73.315.576, contro Euro 59.846.565 dell'esercizio precedente. La variazione in aumento è pari a Euro 13.469.011.

Il saldo risulta così composto:

	2023	2022	Variazioni
Costi di prodotti finiti e materie prime	43.992.915	34.132.998	9.859.917
<i>Variazione delle rimanenze</i>	<i>-559.885</i>	<i>-706.384</i>	<i>146.499</i>
Prestazioni di servizi	20.755.426	17.405.167	3.350.259
Per godimento di beni di terzi	1.306.790	1.119.324	187.466
Costo del lavoro	5.303.880	5.691.773	-387.893
Ammortamenti e svalutazioni	1.455.089	1.528.315	-73.226
Accantonamenti a fondi	150.000	80.000	70.000
Altri accantonamenti	12.500	21.000	-8.500
Oneri diversi	898.861	574.372	324.489
Totale	73.315.576	59.846.565	13.469.011

Consumi di prodotti finiti e materie prime.

I consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 34.132.998 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ad Euro 43.992.915 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un aumento di Euro 9.859.917.

L'incremento è da attribuirsi principalmente agli aumentati volumi di vendita rispetto al precedente esercizio.

Costo per servizi

Le Spese per prestazioni di servizi sono costituite da:

	2023	2022	Variazioni
Provvigioni e costi per agenti	6.824.029	6.488.367	335.662
<i>di cui indennità di risoluzione rapporto</i>	<i>87.935</i>	<i>151.076</i>	<i>-63.141</i>
Costi per informatori medici	87.244	16.763	70.481
Spese per riunioni commerciali	722.627	484.814	237.813
Servizi amministrativi	2.807.208	1.682.766	1.124.442
Consulenze e prestazioni di personale esterno	303.435	360.954	-57.519
Utenze varie	210.841	148.597	62.244
Compenso alla società di revisione contabile	42.670	43.051	-381
Manutenzioni e riparazioni	30.486	27.255	3.231
Gestione automezzi	182.553	110.443	72.110
Consulenze informatiche	200.419	223.971	-23.552
Compensi CDA	467.500	406.945	60.555
Compensi Collegio Sindacale	41.860	41.860	-
Assicurazioni	201.105	96.167	104.938
Trasporti e logistica	3.157.808	2.624.388	533.420
Formazione personale	56.663	33.848	22.815
Fiere, convegni e corsi ECM	39.638	47.043	-7.405
Attività punto vendita, pubblicità e P.R.	3.555.722	2.752.919	802.803
Attività su prodotti	876.183	969.432	-93.249
Pulizie	102.080	104.230	-2.150
Spese postali e bancarie	216.104	207.405	8.699
Spese per archiviazione ottica	35.110	28.110	7.000
Servizi distruzione merce	46.022	26.174	19.848
Contributi spese per attività commerciali sul territorio	117.660	78.774	38.886
Contributo contratto Jordan Tech	350.000	350.000	-
Altri servizi	80.459	50.891	29.568
Totale	20.755.426	17.405.167	3.350.259

La voce in oggetto passa da Euro 17.405.167 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ad Euro 20.755.426 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un aumento di Euro 3.350.259. Tra le variazioni principali si evidenziano Euro 335.662 quali maggiori provvigioni per effetto dell'aumentato volume di vendite, Euro 1.124.442 quale incremento dei servizi amministrativi resi dalla capogruppo ed Euro 533.420 quale incremento dei trasporti per maggiori vendite.

Per godimento beni di terzi.

La voce include i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, ed i canoni periodici corrisposti a terzi per usufrutto di beni. Tali spese sono costituite da:

	2023	2022	Variazioni
Royalties passive	122.553	106.492	16.061
Canoni noleggio autovetture	243.003	208.046	34.957
Canoni noleggio altri beni - licenze d'uso	266.246	159.798	106.448
Canoni leasing operativo	31.057	53.543	-22.486
Locazioni passive	643.931	591.445	52.486
Totale	1.306.790	1.119.324	187.466

La voce in oggetto passa da Euro 1.119.324 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.306.790 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 con un incremento di Euro 187.466, riconducibile prevalentemente all'incremento dei canoni di noleggio ed alle locazioni passive.

Costo del personale

La voce include tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente.

Il Costo del personale passa da Euro 5.691.773 ad Euro 5.303.880 e risulta così composto:

	2023	2022	Variazioni
Salari e stipendi	3.658.135	3.948.239	-290.104
Oneri sociali	1.264.618	1.287.779	-23.161
Trattamento di fine rapporto	272.739	358.217	-85.478
Altri costi	108.388	97.538	10.850
Totale	5.303.880	5.691.773	-387.893

La composizione del personale al 31/12/2023 suddiviso per categoria è la seguente:

	2023	2022
Numero dirigenti	1	4
Numero quadri	18	20
Numero impiegati	49	35
Numero operai	-	-
Totale	68	59

Ammortamenti e svalutazioni

La voce include tutti gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante. Il saldo relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni ed alle svalutazioni diminuisce di Euro 73.226 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e risulta così composto:

	2023	2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	872.304	1.137.226	-264.922
Ammortamento immobilizzazioni materiali	462.741	314.137	148.604
Svalutazione crediti	120.044	76.952	43.092
Totale	1.455.089	1.528.315	-73.226

Gli ammortamenti dei beni immateriali, sono così ripartiti:

	2023	2022	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	6.860	6.860	-
Costi di sviluppo	62.000	223.066	-161.066
Diritti di brevetto e marchi	105.897	109.753	-3.856
Avviamento	303.187	403.187	-100.000
Altre	394.360	394.360	-
Totale	872.304	1.137.226	-264.922

Gli ammortamenti dei beni materiali, sono così ripartiti:

	2023	2022	Variazioni
Impianti e macchinari	83.197	56.078	27.119
Attrezzature	146.951	122.871	24.080
Altri beni	232.593	135.188	97.405
Totale	462.741	314.137	148.604

Altri accantonamenti.

Gli Altri accantonamenti ammontano a Euro 12.500 e si riferiscono all'accantonamento per il trattamento di fine mandato degli amministratori.

Oneri diversi

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 898.861 e sono così dettagliati:

	2023	2022	Variazioni
Quote associative	86.173	90.159	-3.986
Spese per registrazione e rinnovo prodotti	408.227	215.727	192.500
Licenze e tributi vari	300.793	161.779	139.014
Contributi ad Onlus	41.175	50.011	-8.836
Altri oneri	62.493	56.696	5.797
Totale	898.861	574.372	324.489

Proventi ed oneri finanziari

398.416

Tale voce riporta un saldo positivo al 31 dicembre 2023 di Euro 398.416 rispetto al saldo negativo di Euro 273.042 dell'esercizio precedente

Il saldo risulta così composto:

	2023	2022	Variazioni
Proventi da partecipazione			
<i>da imprese controllate</i>	663.019	-	663.019
Totale	663.019	-	663.019
Proventi finanziari			
<i>da altri</i>	13.015	7.381	5.634
Totale	13.015	7.381	5.634
Interessi ed altri oneri finanziari			
<i>interessi su finanziamenti bancari</i>	-29.766	-56.683	26.917
<i>sconti finanziari passivi</i>	-32.907	-42.048	9.141
<i>interessi su prestito obbligazionario</i>	-147.794	-173.683	25.889
<i>da altri</i>	-39.984	-4.722	-35.262
Totale	-250.451	-277.136	26.685
Differenze su cambi	-27.167	-3.287	-23.880
Totale proventi e oneri	398.416	-273.042	671.458

Imposte sul reddito dell'esercizio

-2.500.375

Lo schema evidenzia l'effetto imposte dirette IRES - IRAP e le conseguenti variazioni delle differenze temporanee dell'anno in corso e l'utilizzo di quelle formatesi nei precedenti esercizi, nonché la variazione economica tra le imposte calcolate nel bilancio 2023 e quelle risultanti dai dichiarativi fiscali per lo stesso esercizio.

	IRES	IRAP	Totale
Imposte calcolate sull'imponibile fiscale dell'esercizio	2.137.299	397.917	2.535.216
Differenza imposte civilistico/fiscale anni precedenti	-30.445	6.212	-24.233
Utilizzo imposte anticipate per differenze temporanee originate in esercizi precedenti e dedotte nel 2023	125.174	11.995	137.169
Accantonamento imposte anticipate per differenze temporanee originate nel 2023	-132.152	-15.625	-147.777
Totale imposte a Bilancio	2.099.876	400.499	2.500.375

Infine si comunica che:

Attività di direzione e coordinamento

La società non è oggetto di attività di direzione e coordinamento da parte della controllante.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Montefarmaco Holding S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Bollate (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	10244540968
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio Milano (Registro imprese)

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile sul sito <https://montefarmaco.it>, nonché presso la sede di Montefarmaco Holding S.r.l. in via IV Novembre 92, CAP 20021, Bollate (MI).

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari del presente e dei precedenti esercizi sono stati sempre interamente spesi nell'esercizio.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratore	Collegio sindacale
Compensi	467.500	41.860

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Società di revisione	42.670

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 bis del Codice Civile né sono stati ricevuti finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2447 decies del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi fuori bilancio o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società e del gruppo di appartenenza.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ad oggi non sono emerse criticità tali da influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei primi mesi 2024 conferma il miglioramento dei principali indicatori di redditività della Società, così come previsto nei budget aziendali.

Nella stesura della presente relazione abbiamo tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data del 28 marzo 2024.

Dati su erogazioni dalla Pubblica Amministrazione (L. 124/2017)

La L. n. 124/2017 ha previsto alcune misure finalizzate alla trasparenza delle erogazioni pubbliche. In particolare, l'art. 1, c. 125 richiede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dalle loro partecipate sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L. 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto contributi da pubbliche amministrazioni.

La Società non ha incassato o maturato ulteriori contributi e sovvenzioni nel 2023.

Ad ogni modo, si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, consultabile su Internet.

Proposte in merito all'approvazione del bilancio

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 5.396.162,82 Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- Euro 3.375.000,00 quale dividendo ai soci pari ad Euro 0,60 per ogni azione ordinaria
- Euro 2.021.162,82 a Riserva Straordinaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 3 aprile 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Tavola di rendiconto finanziario.

La presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci", emanate dal CNDCEC, "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" e vigenti dal 20 dicembre 2023.

La presente Relazione è altresì ispirata alla Norma n. 3.8, contenuta nelle medesime "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC, 20 dicembre 2023, avente ad oggetto l'attività di "Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione".

PREMESSA GENERALE

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi effettuati

Dato atto della ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- (i) la tipologia dell'attività svolta;
- (ii) l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- il sistema amministrativo-contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono incrementate nel corso dell'esercizio (passando da 59 unità a 68 unità);
- quanto constatato nei punti precedenti risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nell'anno oggetto di analisi (2023) in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, ovvero, si ribadisce, sulla base di una verifica in merito alla confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c., inerente, precisamente, agli aspetti di seguito elencati:

- risultati dell'esercizio sociale;
- attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, di cui all'art. 2408, c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, da un punto di vista temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni previste dall'art. 2404 c.c., delle quali il Collegio stesso ha provveduto a redigere appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

SEZIONE A

Sintesi e risultati dell'attività svolta - omissioni e fatti censurabili

Nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio ha preso atto dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione ad eventuali attività di natura straordinaria. Si è altresì proceduto ad un confronto con la società incaricata della revisione legale dei conti, al fine di affrontare i temi rilevanti in ambito finanziario e gestionale. I riscontri effettuati hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con i soggetti operanti nella suddetta struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'organo amministrativo stesso: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto sia stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dell'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- sono stati rispettati dall'organo di amministrazione i principi di corretta amministrazione;
- le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e sono state congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non si è dato luogo a denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- è stata inoltre verificata l'avvenuta indicazione nella nota integrativa dei fatti significativi avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023. A tal proposito, il Collegio sindacale - in linea con quanto altresì emerso dalla relazione della società di revisione - ritiene che la Società abbia fornito una informazione appropriata. Come indicato nel bilancio, non si ritiene sussistano rischi circa il permanere del requisito della continuità aziendale.

SEZIONE B**Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di revisione EY S.p.A., la quale ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, emessa in data 12 aprile 2024, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Il giudizio rilasciato è pertanto positivo: "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, con particolare riferimento alla generale conformità di quest'ultimo alla legge in ordine alla formazione ed alla struttura, ed a tale riguardo non si rinvennero osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i valori significativi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei conti d'ordine e garanzie rilasciate risulta illustrato nella nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 5.396.162,82.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata da soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si ritiene all'unanimità che non sussistono motivi ostativi all'approvazione, da parte Vostra, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Ciardiello
(Sindaco effettivo)

Avv. Giorgio M. Iacobone
(Presidente)

Dott. Luca Massironi
(Sindaco effettivo)





Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista della
Montefarmaco OTC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco OTC S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Agostino Longobucco', is written over the printed name and title.

Agostino Longobucco
(Revisore Legale)

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 17 MAGGIO 2024

In data odierna alle ore 09.30 presso la sede sociale della società si è riunita - in seconda convocazione essendo la prima andata deserta - a seguito di regolare convocazione l'Assemblea della Società MONTEFARMACO OTC SPA ("Società") per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 1) - cod. civ. Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delibere in merito a quanto previsto dall'art. 2364 - primo comma, punto 3) - cod. civ. Definizione degli all'Organo Amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di Statuto e di Legge, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Stefano Colombo, il quale dopo aver constatato e fatto constatare:

- che tutta la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno è stata regolarmente circolarizzata a tutti gli aventi diritto nonché depositata presso la sede legale della Società ai sensi di legge, ivi incluso: (i) il fascicolo di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023, comprensivo del progetto di bilancio d'esercizio, della relazione degli amministratori sulla gestione, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024; (ii) le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- la presenza, in proprio di n.ro 5.625.000= azioni su 5.625.000.= aventi diritto di voto, pari al 100,0% del capitale sociale, e rappresentati dal socio unico Montefarmaco Holding Srl nella persona di Filippo Tonolo;
- la presenza di tutti i membri componenti l'Organo Amministrativo nelle persone dei Signori
 - Stefano Colombo, Presidente
 - Patrizia Facchini
- la presenza dei membri componenti il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - Giorgio Iacobone Presidente
 - Luca Matteo Massironi
 - Carlo Ciardiello
- che l'Assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria ai sensi del combinato disposto degli artt. 13.6. dello Statuto sociale e 2366 cod. civ., i quali prevedono che l'Assemblea possa validamente riunirsi e deliberare anche qualora non siano rispettate le formalità previste dalla Statuto relative all'avviso di convocazione della stessa, purché sia rappresentato l'intero capitale sociale e sia presente la maggioranza dei componenti sia dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- che tutti i partecipanti si dichiarano sufficientemente informati sui punti all'ordine del giorno;
- ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a fungere da segretario per la redazione del presente verbale Filippo Tonolo, che accetta; lo stesso fa distribuire ai presenti una bozza di verbalizzazione al fine di agevolare i lavori assembleari.

Per quanto precede, il Presidente dichiara regolarmente costituita la riunione ed atta a deliberare aprendo la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Relazione dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, ricordando che con delibera del 28 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Prosegue il Presidente rammentando ai presenti che è stato messo a disposizione del socio, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa - unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio Sindacale alla Relazione della società di revisione.

Il Presidente, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiede ed ottiene la dispensa della lettura dei documenti di cui sopra dando lettura dei soli passaggi di maggior rilevanza.

A questo punto, su invito del Presidente, prende la parola, in rappresentanza del Collegio Sindacale, l'Avv. Giorgio Iacobone, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio. Dalla suddetta relazione emerge altresì che il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti e è stato coinvolto in tutte riunioni dell'Organo Amministrativo. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società mediante flussi informativi appropriati e grazie ai continui contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea – prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale che della società di revisione – con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come predisposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 5.396.162,82 come segue:
Euro 3.375.000,00 quale dividendo pari ad Euro 0,60 per ogni azione ordinaria
Euro 2.021.162,82 a Riserva Straordinaria.

2. Definizione degli emolumenti per l'esercizio 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comincia la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno ricordando che in data 3 luglio 2023 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato emolumenti in favore dell'Organo Amministrativo per complessivi Euro 330.000,00. La presente Assemblea è chiamata a confermare e/o modificare la precedente delibera.

A seguito di breve dibattito l'Assemblea, con il voto favorevole del socio unico espresso a voce

DELIBERA

- di confermare per l'esercizio 2024 il compenso complessivo dell'Organo Amministrativo pari ad Euro 330.000,00.

Dopodiché, non avendo nessuno chiesto la parola e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 9.50, previa correzione della bozza, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
Stefano Colombo

IL SEGRETARIO
Filippo Tonolo





Società a Responsabilità Limitata

Sede Legale: Via IV Novembre 92 - Bollate (MI)

Capitale Sociale: Euro 300.000,00 i.v.

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2023

BILANCIO CONSOLIDATO**PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO****ATTIVO**

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
- Costi di impianto ed ampliamento	8.916		15.775	
- Costi di sviluppo	186.000		248.000	
- Diritti di brevetto industriale	15.293		13.943	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.486		152.260	
- Avviamento	571.355		874.542	
- Differenza da consolidamento	335.552		671.101	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	273.530		138.120	
- Altre	1.169.160		1.563.521	
Totale immobilizzazioni immateriali		2.632.292		3.677.262
Immobilizzazioni materiali				
- Terreni e fabbricati	6.897.857		7.312.624	
- Impianti e macchinari	1.129.621		1.122.308	
- Attrezzature industriali e commerciali	328.300		384.124	
- Altri beni	1.222.582		1.404.385	
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	72.500		1.670	
Totale immobilizzazioni materiali		9.650.860		10.225.111
Immobilizzazioni finanziarie valutate al patrimonio netto				
- Partecipazioni in				
imprese collegate	5.396.622		2.370.987	
- Crediti verso				
imprese controllate	200.000		-	
imprese collegate	643.000		-	
altre imprese	92.584		99.026	
di cui oltre l'esercizio	80.078		93.040	
- Altri titoli	2.000		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.334.206		2.470.013
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		18.617.358		16.372.386
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
- Materie prime sussidiarie e consumo	3.466.017		2.898.713	
- Prodotti finiti e merci	12.510.230		7.521.507	
- Acconti	399.904		-	
Totale rimanenze		16.376.151		10.420.220
Crediti				
- Verso clienti	32.731.280		28.964.836	
- Verso imprese controllate	17.335		-	
- Verso imprese collegate	189.775		182.160	
- Crediti tributari	812.699		878.082	
di cui oltre l'esercizio	29.021		76.317	
- Imposte anticipate	848.909		835.137	
di cui oltre l'esercizio	732.627		650.824	
- Verso altri	497.631		1.123.790	
Totale crediti		35.097.629		31.984.005
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- Partecipazioni in imprese controllate	500.000		471.103	
- Partecipazioni in imprese collegate	227.458		188.499	
- Altre partecipazioni	300.000		174.341	
Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		1.027.458		833.943
Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	5.650.646		14.274.613	
- Denaro e valori in cassa	2.292		1.004	
Totale disponibilità liquide		5.652.938		14.275.617
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		58.154.176		57.513.785
RATEI E RISCONTI		644.308		840.500
TOTALE ATTIVO		77.415.842		74.726.671

PASSIVO

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
- Capitale sociale		300.000		300.000
- Riserva da sovrapprezzo azioni		12.000.496		12.000.496
- Riserve di rivalutazione		3.137.950		3.137.950
- Riserva legale		60.000		60.000
- Altre riserve		20.793.666		12.649.172
Riserva da Avanzo di fusione	5.407		5.407	
Riserva straordinaria	5.239.836		1.958.648	
Riserva da consolidamento	15.548.423		10.685.117	
- Utili portati a nuovo		-110.854		2.038.125
- Utile dell'esercizio		7.059.766		6.995.515
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		43.241.024		37.181.258
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		43.241.024		37.181.258
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
- Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi	12.500		42.000	
- Di consolidamento per rischi ed oneri futuri	54.362		63.365	
- Altri fondi	1.230.000		880.000	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.296.862		985.365
TRATTAMENTO PER FINE RAPPORTO		1.613.965		1.644.746
DEBITI				
- Obbligazioni	4.949.020,5		927.436	
- Debiti verso banche	7.381.536		8.530.775	
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	2.155.191		3.702.880	
- Acconti	46.500		-	
- Debiti verso fornitori	15.883.851		16.372.286	
- Debiti verso imprese collegate	348.526		215.876	
- Debiti tributari	758.473		1.819.593	
- Debiti verso istituti di previdenza	638.105		627.199	
- Altri debiti	882.039		798.259	
TOTALE DEBITI		30.888.050		34.291.424
RATEI E RISCOINTI		375.941		623.878
TOTALE PASSIVO		77.415.842		74.726.671

CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2023		al 31/12/2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		76.698.729		67.637.538
- Variazione dei prodotti finiti, SI ed in corso		4.782.141		259.384
- Altri ricavi e proventi		1.085.753		847.239
contributi in conto esercizio	5.474		126.710	
ricavi e proventi diversi	1.080.279		720.529	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		82.566.623		68.744.161
COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Costi per materie, di cons. e di merci		43.999.439		34.139.216
- Costi per servizi		18.189.330		16.125.515
- Costi per il godimento di beni di terzi		895.129		728.963
- Costi per il personale		7.058.851		6.800.013
salari e stipendi	4.911.780		4.719.058	
oneri sociali	1.667.938		1.515.487	
trattamento di fine rapporto	351.368		449.560	
altri costi	127.765		115.908	
- Ammortamenti e svalutazioni		2.297.160		2.365.706
ammortamenti imm.ni immateriali	1.211.993		1.475.777	
ammortamenti imm.ni materiali	965.123		812.977	
sval. dei crediti dell'attivo circolante	120.044		76.952	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		-559.885		-706.384
- Accantonamenti per rischi		150.000		80.000
- Altri accantonamenti		12.500		21.000
- Oneri diversi di gestione		1.010.945		688.444
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		73.053.469		60.242.473
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		9.513.154		8.501.688
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazione		92.473		1.635.159
dividendi da imprese controllate	50.000		-	
dividendi da altre imprese	42.473		-	
altri proventi da partecipazioni	-		1.635.159	
- Altri proventi finanziari		40.908		8.672
proventi diversi dai precedenti	40.908		8.672	
interessi e com. da imprese controllate	5.110		-	
interessi e com. da imprese collegate	4.813		-	
interessi e com. da altri e proventi vari	30.985		8.672	
- Interessi e altri oneri finanziari a		-373.359		-322.081
interessi e com. ad altri ed oneri vari	-373.359		-322.081	
- Utile e perdite su cambi		-35.298		-50.337
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-275.276		1.271.413
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni		1.139.612		137.099
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	1.139.612		137.099	
- Svalutazioni		-542.502		-492.987
di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-542.502		-492.987	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		597.110		-355.888
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.834.988		9.417.213
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti		-2.810.063		-2.544.370
Imposte differite e/o anticipate		34.841		122.672
RISULTATO D'ESERCIZIO		7.059.766		6.995.515
UTILE D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		7.059.766		6.995.515

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2023	31/12/2022
DISPONIBILITÀ INIZIALI	14.275.617	7.935.250
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile consolidato del periodo	7.059.766	6.995.515
Interessi passivi/(Interessi attivi)	332.451	313.409
Imposte sul reddito	2.775.222	2.421.698
Dividendi	-92.473	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	-115.598	-1.651.693
1) Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.959.368	8.078.929
Accantonamento ai fondi	513.868	595.520
Ammortamenti	2.177.116	2.288.754
Rettifiche durevoli di valore di attività finanziarie	200.000	355.888
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	12.850.352	11.319.091
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
DDecremento/(incremento) delle rimanenze	-5.955.931	-1.010.768
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.744.894	-5.442.094
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-355.785	5.629.227
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	196.192	663.814
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-247.937	-422.733
Altre variazioni del CCN	706.239	-806.598
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.448.236	9.929.939
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-332.451	-313.409
(Imposte sul reddito pagate)	-3.770.125	-1.591.501
Dividendi incassati	92.473	-
(Utilizzo dei fondi)	-433.152	-440.645
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	-995.019	7.584.384
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-167.023	-2.389.806
Disinvestimenti	-	1.775
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-393.511	-1.543.137
Disinvestimenti	118.237	34.805
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-4.505.922	-
Disinvestimenti	641.729	300.279
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-200.731	-92.160
Disinvestimenti	7.216	3.657.720
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-4.500.005	-30.524
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti a breve termine	2.178.656	-
Nuovi finanziamenti a M/L termine	1.500.000	6.000.000
Rimborsi di finanziamenti	-5.806.311	-5.413.493
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi pagati	-1.000.000	-1.800.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-3.127.655	-1.213.493
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-8.622.679	6.340.367
DISPONIBILITÀ FINALI	5.652.938	14.275.617

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla vostra attenzione, è stato predisposto in conformità ai disposti del codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/1991, tenendo conto delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e dal D.Lgs. 139/2015 interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991. I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dell'art. 2426 del codice civile e degli articoli 34 e 35 del Decreto Legislativo 127/1991.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in "unità di Euro", senza decimali, utilizzando il "metodo dell'arrotondamento".

La data di chiusura del Bilancio consolidato coincide con quella di tutte le società consolidate.

Premessa

Elenco partecipazioni dirette della Capogruppo che rientrano nell'area di consolidamento

Montefarmaco OTC S.p.A. sede legale in Bollate (Mi)

La partecipazione diretta nel capitale sociale della società è pari al 100% per un importo di Euro 12.079.469.

La società opera nella produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici.

La società non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo

Elenco partecipazioni, incluse nell'area di consolidamento, cedute nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2023 non è stata effettuata alcuna cessione di partecipazioni da parte della Capogruppo.

Eventuale appartenenza ad un Gruppo

Segnaliamo che le società controllanti non predispongono alcun bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nella quale la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale. Le società incluse nell'area di consolidamento, i cui bilanci sono consolidati con il metodo integrale, sono le seguenti:

- Montefarmaco Holding S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 300.000 i.v.
(Capogruppo)
- Montefarmaco OTC S.p.A.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 230.625 i.v.
(Controllata direttamente per il 100% del capitale sociale)
- Jordan Tech S.A.
Via Pioda n. 12 – Lugano (Svizzera)
Capitale Sociale: Franchi Svizzeri 100.000 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)
- Montefarmaco Shanghai Trading Co. Ltd.
Hangtoun Hunan Road n. 5780 Shanghai Pudong New Area (R.Pop.Cinese)
Capitale Sociale: Remimbi 6.025.724 i.v.
(Controllata indirettamente per il 100% del capitale sociale in quanto posseduta direttamente da Montefarmaco OTC S.p.A per il 100% del capitale sociale)

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche successivamente illustrate.

Le seguenti partecipazioni, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- Biogei Cosmetici S.r.l.
Via Panoramica, 26 – Darfo Boario Terme (BS)
Capitale Sociale: Euro 50.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 20% del capitale sociale)
- Dermophysiologique S.r.l.
Via IV Novembre, 92 – Bollate (MI)
Capitale Sociale: Euro 52.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 45% del capitale sociale)
- A&R Pharma S.r.l.
Via Cave, 178 – Botticino (BS)
Capitale Sociale: Euro 153.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 34,64% del capitale sociale)
- Esoform S.r.l..
Viale Del Lavoro, 92 – Rovigo (RO)
Capitale Sociale: Euro 1.000.000 i.v.
(Collegata direttamente per il 25% del capitale sociale)

Per il consolidamento è stato utilizzato l'ultimo bilancio d'esercizio delle singole società approvato dalle rispettive assemblee o dai propri organi amministrativi, eventualmente riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Si informa che per tutte le società, fatta eccezione per Dermophysiologique Srl, i valori di Patrimonio Netto sono riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La Società, nella determinazione del proprio bilancio civilistico dell'esercizio 2023 ha proceduto a riclassificare alcune partecipazioni controllate e collegate tra le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto tali partecipazioni sono detenute a puro scopo speculativo. Di conseguenza, anche il Consolidato percepisce tale impostazione e nella redazione dei prospetti finanziari, è stata operata opportuna riclassificazione anche dell'esercizio 2022. La riclassifica delle partecipazioni ha comportato un incremento dell'Utile d'Esercizio 2023 di Euro 171.475.

Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati seguiti i seguenti principi:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto posseduta. La differenza risultante dalla eliminazione è attribuita, se del caso, alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento". La "Differenza da consolidamento" così determinata viene ammortizzata in base alla durata ritenuta congrua per rappresentare l'utilità futura dell'investimento effettuato. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.
- Le eventuali quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale.
- Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.
- Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Criteri di valutazione

Il Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo che redige il Bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consolidato - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

I Costi pluriennali sono iscritti sulla base del prezzo pagato o del costo sostenuto e direttamente ammortizzati con il consenso dell'Organo di controllo (Sindaco Unico), ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale, in quote costanti.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Spese di impianto ed ampliamento	20%
Costi di ricerca e sviluppo dossier	20%
Marchi e Brevetti	10%
Software	20%
Avviamento	10%
Differenze da consolidamento	20%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei rispettivi ammortamenti e valutate al costo di acquisto. Le Immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della stimata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto ai precedenti esercizi, sono le seguenti:

Immobili	5,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Attrezzatura specifica	7,5%
Stampi e fustelle	12%
Impianto fotovoltaico	9%
Beni inferiori a € 516,46	100%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine e attrezzature elettroniche ufficio	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi	25%
Impianti telefonici e cellulari	20%

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote d'ammortamento sono state ridotte alla metà.

Svalutazione per perdite durevoli di valore

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, il Gruppo determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Partecipazioni immobilizzate

Le Partecipazioni in società collegate sono iscritte alla corrispondente frazione di Patrimonio netto.

In sede di prima rilevazione il costo di acquisto della partecipazione viene posto a confronto con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Una differenza iniziale positiva (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) viene mantenuta nel valore di iscrizione della partecipazione se riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, ed indicandone le ragioni nella Nota Integrativa; tale differenza deve essere ammortizzata per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento. Diversamente, il valore iniziale della partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a Conto Economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni". In presenza di una differenza iniziale negativa (ossia quando il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), se questa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, la partecipazione viene iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite, non distribuibile. Se la differenza iniziale negativa è invece dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è iscritta inizialmente per un valore pari al costo sostenuto. Il valore di iscrizione originario della partecipazione così determinato viene modificato nei periodi successivi all'acquisizione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e altre variazioni del patrimonio netto della partecipata. In particolare l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificati, per eliminare gli effetti di operazioni intra societarie e per tener conto di altre eventuali rettifiche necessarie secondo l'OIC 17, sono imputati nel Conto Economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni" o D19 a) "svalutazioni di partecipazioni" con contropartita, rispettivamente, l'incremento o riduzione delle voci delle partecipazioni interessate iscritte nell'attivo immobilizzato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando il Gruppo è soggetto ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

Il Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio 2023 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse.

Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La metodologia di determinazione di costo utilizzata è il FIFO ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenendo conto delle possibilità di utilizzo e realizzo, mediante accantonamenti in appositi fondi portati a diretta diminuzione della corrispondente voce dell'Attivo.

Le svalutazioni, effettuate per adeguare il costo ai valori di mercato vengono eliminate in esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i crediti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese collegate o controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII o CII.

Tali voci accolgono anche i crediti verso le controllanti di livello superiore al primo, ossia le controllanti che controllano la società, indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd imprese sorelle), diverse dalle imprese collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti".

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende partecipazioni in farmacie detenute a scopo speculativo e limitatamente nel tempo. Sono valorizzate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato dell'Equity, definito applicando i multipli finanziari mediamente applicati nelle negoziazioni di quote societarie di analoghe società.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagato, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali. A tal proposito si ricorda che tutti i debiti commerciali del Gruppo presentano scadenza entro i 12 mesi e, pertanto, non si è proceduto all'applicazione del costo ammortizzato.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di bilancio.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presenti tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'indennità di fine rapporto è accantonata in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono iscritti in bilancio in conformità alle attuali disposizioni in materia, le quali prevedono la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Non sono fornite nella Nota Integrativa informazioni complementari relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario in quanto scarsamente significative anche in termini quantitativi.

Costi e Ricavi

I Costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I Ricavi sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, rappresentato di norma dalla spedizione della merce, mentre i ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza, secondo quanto stabilito dai contratti.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito e imposte differite

Le Imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le Imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, devono essere rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

L'importo di Euro 2.632.292 è composto da:

Costi di impianto ed ampliamento

La voce ammonta ad Euro 8.916 ed è relativa alle spese di ampliamento della controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

Costi di sviluppo

La voce ammonta ad Euro 186.000 ed è relativa alle spese sostenute nei passati esercizi per l'implementazione di una tecnologia di produzione di tappi dosatori ed al recente acquisto di una AIC di specialità medicinale da parte della controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

Diritti di Brevetto Industriale

La voce ammonta ad Euro 15.293 ed è relativa a brevetti relativi ad un dispositivo intra-orale e un tappo dosatore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce pari ad Euro 72.486 si riferisce marchi di proprietà del Gruppo.

Avviamento

La voce pari ad Euro 571.355 si riferisce agli avviamenti rilevati dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. in occasione dell'incorporazione delle società Afom Medical S.r.l. e Brux S.r.l., titolari di marchi e brevetti attualmente distribuiti in farmacia.

Altre

E' pari ad Euro 1.169.160 ed è essenzialmente costituita dalle spese sostenute dalla Montefarmaco OTC S.p.A. per le opere di ampliamento e miglioria degli uffici della controllata e di proprietà di terzi.

Differenza da consolidamento

Ammonta ad Euro 335.552 e si riferisce alla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate e i loro rispettivi patrimoni netti. La differenza è stata allocata interamente alla differenza di consolidamento considerando sia i mercati nei quali le società consolidate operano sia la loro situazione reddituale attuale e prospettica risultante dai budgets / forecasts approvati dalle direzioni aziendali.

Immobilizzazioni in corso

Ammonta ad Euro 273.530 e si riferisce agli acconti pagati a fornitori terzi per attività di aggiornamento dei dossier della controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

	31/12/2022	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2023
Costi di impianto ed ampliamento	15.775	-	-6.859	8.916
Costi di sviluppo	248.000	-	-62.000	186.000
Diritti di Brevetto Industriale	13.943	10.913	-9.563	15.293
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	152.260	20.700	-100.474	72.486
Avviamento	874.542	-	-303.187	571.355
Altre	1.563.521	-	-394.361	1.169.160
Differenze da consolidamento	671.101	-	-335.549	335.552
Immobilizzazioni in corso	138.120	135.410	-	273.530
Totale	3.677.262	167.023	-1.211.993	2.632.292

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni al lordo dei relativi ammortamenti:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Costi di impianto ed ampliamento	69.872	-	-	69.872
Costi di sviluppo	1.115.331	-	-	1.115.331
Diritti di Brevetto Industriale	433.087	10.913	-	444.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.063.512	20.700	-	1.084.212
Avviamento	4.031.870	-	-	4.031.870
Altre	1.971.801	-	-	1.971.801
Differenze da consolidamento	1.677.750	-	-	1.677.750
Immobilizzazioni in corso	138.120	135.410	-	273.530
Totale	10.501.343	167.023	-	10.668.366

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei relativi fondi ammortamento:

	31/12/2022	Amm.ti	Decrementi	31/12/2023
Costi di impianto ed ampliamento	54.097	6.859	-	60.956
Costi di sviluppo	867.331	62.000	-	929.331
Diritti di Brevetto Industriale	419.144	9.563	-	428.707
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	911.252	100.474	-	1.011.726
Avviamento	3.157.328	303.187	-	3.460.515
Altre	408.280	394.361	-	802.641
Differenze da consolidamento	1.006.649	335.549	-	1.342.198
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Totale	6.824.081	1.211.993	-	8.036.074

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Ammonta ad Euro 6.897.857 e comprende tre immobili di Bollate (MI) pari ad Euro 5.476.926 ed il valore di acquisto degli immobili residenziali dati in locazione a terzi per Euro 1.420.930. La Capogruppo, nei precedenti esercizi, ha effettuato la rivalutazione di cui alla Legge 126 del 2020 articolo 110 di un solo immobile sito in Bollate Via IV Novembre 92 acquistato nel 2002 allineando il valore storico di carico a valori correnti utilizzando come riferimento una perizia fatta ai fini assicurativi ed il valore di mercato rilevato dalle banche dati OMI per immobili simili sul territorio di riferimento. La rivalutazione ammontava ad Euro 3.235.000.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari accoglie principalmente gli impianti produttivi e i macchinari utilizzati dalla Capogruppo e dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. e pari ad Euro 1.129.621.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano ad Euro 328.300 e riguardano quasi esclusivamente la controllante.

Altri beni

Gli altri beni pari ad Euro 1.222.582 riguardano prevalentemente mobili e macchine elettroniche d'ufficio oltre ad autovetture e mezzi di trasporto in gestione alle società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate svalutazioni del costo storico dei cespiti in oggetto. Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti dell'attivo sopra esposti.

	31/12/2022	Incrementi netti	Amm.ti	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	7.312.624	-	-414.767	6.897.857
Impianti e Macchinario	1.122.308	143.532	-136.219	1.129.621
Attrezzature industriali e commerciali	384.124	94.007	-149.831	328.300
Altri beni	1.404.385	82.503	-264.306	1.222.582
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.670	70.830	-	72.500
Totale	10.225.111	390.872	-965.123	9.650.860

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni al lordo dei relativi ammortamenti:

	31/12/2022	Incr.ti/Ricl	Decrementi	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	10.368.169	-	-	10.368.169
Impianti e Macchinario	1.672.432	143.532	-	1.815.964
Attrezzature industriali e commerciali	961.062	94.007	-	1.055.069
Altri beni	1.994.347	85.142	-3.549	2.075.940
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.670	70.830	-	72.500
Totale	14.997.680	393.511	-3.549	15.387.642

Riportiamo di seguito l'analisi dei movimenti dei relativi fondi ammortamento:

	31/12/2022	Amm.ti	Decrementi	31/12/2023
Terreni e Fabbricati	3.055.545	414.767	-	3.470.312
Impianti e Macchinario	550.124	136.219	-	686.343
Attrezzature industriali e commerciali	576.938	149.831	-	726.769
Altri beni	589.962	264.306	-910	853.358
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Totale	4.772.569	965.123	-910	5.736.782

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni*, pari ad Euro 5.396.622 ed esposte nella voce, comprendono il valore delle partecipazioni valutate ad Equity delle seguenti società collegate ed altre imprese:

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni / Rivalutazioni	31/12/2023
Biogei Cosmetici S.r.l.	2.060.284	-	-300.000	958.508	2.718.792
Dermophysiologique S.r.l.	310.703	-	-	2.414	313.117
A&R Pharma S.r.l.	-	550.000	-	-23.822	526.178
Esoform S.r.l.	-	2.150.000	-	-311.465	1.838.535
Totale Collegate	2.370.987	2.700.000	-300.000	-625.635	5.396.622

I *Crediti immobilizzati*, pari ad Euro 935.584 rispetto al precedente esercizio aumentano di Euro 856.558 principalmente per effetto combinato di concessione di prestiti da parte della Capogruppo alle proprie collegate e sono costituiti da:

Prestito soci F.cia Gilera	Euro	200.000	società controllata
Prestito soci F.cia S. Anna	Euro	60.000	società collegata
Prestito soci A&R Pharma	Euro	108.000	società collegata
Prestito soci Dermiphysiologique	Euro	225.000	società collegata
Prestito soci Colle Srl	Euro	250.000	società collegata
Pegno su obbligazioni	Euro	83.800	
Quarantasettimane S.r.l. in liquidazione	Euro	8.784	

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da materie prime pari ad Euro 3.466.017, da prodotti finiti destinati alla vendita pari ad Euro 12.510.230 e da anticipi a fornitori per acquisto merce pari ad euro 399.904 e sono tutte riferite alla controllata Montefarmaco OTC Spa.

I valori delle rimanenze complessivamente pari ad Euro 16.376.151 sono esposti al netto del "Fondo obsolescenza magazzino" che è stato calcolato per tenere conto dei beni per i quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Rispetto al precedente esercizio le rimanenze aumentano di Euro 5.955.931 quale conseguenza degli aumentati volumi di vendita della controllata.

Il fondo obsolescenza di magazzino è pari ad Euro 186.000 ed è diminuito rispetto allo scorso esercizio di Euro 214.000.

Crediti

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2023 sono tutti di natura commerciale ed ammontano ad Euro 32.731.280, principalmente riferiti alla controllata Montefarmaco OTCS.p.A.. Rispetto allo scorso esercizio aumentano di Euro 3.766.444 principalmente per effetto degli aumentati volumi di vendita.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 120.000 (diminuito di Euro 30.000 rispetto al 2022). Tale fondo svalutazione è relativo alla sola controllata Montefarmaco OTC S.p.A..

I crediti verso controllate al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 17.335.

I crediti verso collegate al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 189.775 ed aumentano rispetto allo scorso esercizio di Euro 7.615.

I crediti tributari ammontano ad Euro 812.699 (Euro 878.082 al 31 dicembre 2022 con un decremento di Euro 65.383) e si riferiscono principalmente a crediti IVA ed IRES.

I crediti per imposte anticipate (Euro 848.909) sono relativi principalmente agli accantonamenti effettuati a fondi tassati e costi soggetti a ripresa temporanea.

I crediti verso altri pari ad Euro 497.631, contro gli Euro 1.123.790 del dicembre 2022, sono costituiti principalmente dai crediti per anticipazioni a fornitori per servizi..

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei crediti lordi iscritti nell'Attivo Circolante.

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti (al netto del fondo)	32.228.324	502.956	-	32.731.280
Verso imprese controllate	17.335	-	-	17.335
Verso imprese collegate	189.775	-	-	189.775
Crediti tributari	778.137	-	34.562	812.699
Imposte anticipate	795.831	-	53.078	848.909
Verso altri	318.263	-	179.368	497.631
Totale	34.327.665	502.956	267.008	35.097.629

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

La voce comprende il valore di carico delle partecipazioni nelle seguenti società:

Farmacia Gilera S.r.l.	Euro	500.000	società controllata
Farmacia S. Anna S.r.l.	Euro	95.160	società collegata
Colle S.r.l.	Euro	22.040	società collegata
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	110.258	società collegata
Farmacia Imbriani S.r.l.	Euro	300.000	società altra

Rispetto al precedente esercizio la voce aumenta di Euro 193.515 di cui Euro 22.040 per acquisto della partecipazione nella collegata Colle S.r.l. ed Euro 171.475 quale risultato della valutazione al costo effettuata nell'esercizio contro la valutazione al patrimonio netto del 2022.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide risultano, al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 5.652.938 e sono quasi esclusivamente rappresentati dalla disponibilità di conto corrente e cassa presso le singole società consolidate. Lo scorso esercizio le disponibilità ammontavano ad Euro 14.275.617 con un decremento di Euro 8.622.679.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta ad Euro 644.308 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 196.192 ed è relativa a proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2023 sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e pari ad Euro 64.972. Sono relativi alla controllata Montefarmaco OTC S.p.A.

PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto consolidato è pari ad Euro 43.241.024 ed è principalmente così costituito:

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta a complessivi Euro 300.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in quote del valore nominale di Euro 1,00.

Riserva da sovrapprezzo

Ammonta a Euro 12.000.496 e si riferisce alla riserva originatasi in occasione del conferimento societario.

Riserva da rivalutazione

Ammonta ad Euro 3.137.950 ed è relativa agli effetti netti della rivalutazione effettuata ai sensi dell'articolo 110 della Legge 126 del 2020. La riserva non è stata affrancata ai fini fiscali.

Riserva legale

Ammonta a Euro 60.000 e si riferisce alla riserva legale della Capogruppo.

Riserva straordinaria

Ammonta ad Euro 5.239.836 e si riferisce agli utili non distribuiti nel corso dei precedenti esercizi.

Riserva da consolidamento

E' pari ad Euro 15.548.423 e corrisponde alla differenza di consolidamento delle seguenti società:

Montefarmaco OTC	Euro	14.733.295
Jordan Tech	Euro	756.636
Montefarmaco Shanghai	Euro	3.963
Biogei Cosmetici S.r.l.	Euro	54.529

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Riserve da consolid.	Risultato esercizio	Utili a nuovo	Totale
PN al 31/12/22	300.000	60.000	17.102.501	10.685.117	6.995.515	2.038.125	37.181.258
Destinazione utile*			4.281.188	4.863.306	-6.995.515	-2.148.979	0
Distribuzione riserve			-1.000.000				-1.000.000
Utile d'esercizio					7.059.766		7.059.766
PN al 31/12/23	300.000	60.000	20.383.689	15.548.423	7.059.766	-110.854	43.241.024

*Annullati i dividendi intra-gruppo

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2023 il fondo per rischi e oneri è così composto:

- il Fondo trattamento quiescenza e simili si riferisce alle somme accantonate nel 2023 a favore degli amministratori della Montefarmaco OTC S.p.A. a titolo di indennità di fine mandato (Euro 12.500).
- il Fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 54.362, comprende le differenze cambio conseguenti all'allineamento al tasso di cambio al 31 dicembre delle partite patrimoniali delle controllate estere incluse nell'area di consolidamento.
- La voce Altri costituita dalla quota accantonata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. a titolo di Indennità suppletiva di clientela ed altre indennità da pagare agli agenti in occasione della risoluzione dei rispettivi contratti di agenzia per cause non imputabili agli stessi (Euro 1.030.000) e dalla quota di Euro 200.000 per il rischio conseguente al possibile ripianamento della perdita di esercizio 2023 che si andrà ad originare nella A&R Pharma S.r.l.

I Fondi si sono così movimentati:

	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2023
Fondi trattamento quiescenza	42.000	12.500	-42.000	12.500
Di consolidamento per rischi ed oneri futuri	63.365	-	-9.003	54.362
Altri Fondi rischi	880.000	350.000	-	1.230.000
TOTALI	985.365	362.500	-51.003	1.296.862

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ammonta ad Euro 1.613.965. La movimentazione del fondo è così riepilogata:

Saldo al 31 dicembre 2022	1.644.746
Accantonamenti	351.368
Pagamenti	-382.149
Saldo al 31 dicembre 2023	1.613.965

Debiti

Debiti per obbligazioni

In data 19 dicembre 2019 è stata perfezionata dalla controllata Montefarmaco OTC S.p.A. l'operazione denominata "Basket Bond Lombardia" attraverso l'erogazione di un prestito obbligazionario non convertibile pari ad Euro 7.000.000 con scadenza dicembre 2028 e tasso di interesse effettivo del 3,04% (tasso fisso nominale 2,55%). Il valore iscritto a bilancio, Euro 4.949.020, è quello risultante dall'applicazione del costo ammortizzato. Il prestito obbligazionario è soggetto a covenants di natura patrimoniale-finanziaria che alla data del presente bilancio risultano rispettati.

Debiti verso Banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 7.381.536. Si rimanda alla nota integrativa della Capogruppo e della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. per un esaustivo dettaglio.

Acconti

La voce pari ad Euro 46.500 accoglie anticipi versati da clienti per prestazioni future di servizi contabili.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 15.883.851 con un decremento di Euro 488.435, si riferiscono a debiti di natura commerciale, principalmente della controllata Montefarmaco OTC S.p.A. derivanti dalla normale fornitura di merci e servizi.

Debiti verso collegate

La voce ammonta ad Euro 348.526 e fa registrare un incremento di Euro 132.650.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, ed ammonta ad Euro 758.473 con un decremento di Euro 1.061.120.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza sono pari ad Euro 638.105 (Euro 627.199 al 31 dicembre 2022 con un incremento di Euro 10.906) e si riferiscono prevalentemente ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società e dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre 2023.

Altri debiti

La voce ammonta ad Euro 882.039 contro Euro 798.259 a dicembre 2022 ed è costituita principalmente dal debito per ferie maturate e non godute e da retribuzioni e premi non ancora pagati ai dipendenti.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Viene riportata di seguito la composizione per area geografica dei debiti:

	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	4.949.020	-	-	4.949.020
Verso banche	7.381.536	-	-	7.381.536
Acconti	46.500	-	-	46.500
Verso fornitori	15.093.026	17.105	773.720	15.883.851
Verso collegate	348.526	-	-	348.526
Debiti tributari	632.004	-	126.469	758.473
Debiti vs istituti prev.za e sicurezza sociale	638.105	-	-	638.105
Altri debiti	880.423	-	1.616	882.039
Totale	29.969.140	17.105	901.805	30.888.050

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice civile, si informa che al 31 Dicembre 2023 non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 375.941, contro Euro 623.878 del 2022, e sono costituiti da partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni e Garanzie concesse e ricevute**Impegni**

Debiti per leasing sottoscritti ed ancora da pagare al 31 dicembre 2023.	Euro	46.755
--	------	--------

Garanzie

Fidejussioni ricevute da terzi a garanzia di proprie obbligazioni.	Euro	29.000
--	------	--------

Fidejussioni concesse a terzi a garanzia di obbligazioni di partecipate	Euro	1.500.000
---	------	-----------

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad Euro 82.566.623 contro Euro 68.744.161 del precedente esercizio e con un aumento di Euro 13.822.462 e ripartito per le categorie di attività, è così composta:

	2023	2022
<i>Ricavi per vendita prodotti</i>	76.426.492	67.384.344
<i>Ricavi per servizi amministrativi</i>	272.237	253.194
Totale Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	76.698.729	67.637.538
Variazioni rimanenze finali di prodotti	4.782.141	259.384
Contributi d'esercizio	5.474	126.710
<i>Ricavi per locazioni</i>	433.432	271.731
<i>Plusvalenze ordinarie</i>	115.714	28.357
<i>Ricavi non ricorrenti</i>	42.013	18.844
<i>Altri ricavi</i>	489.120	401.597
Totale Ricavi e proventi diversi	1.080.279	720.529

Costi della produzione

I costi della produzione, pari ad Euro 73.053.469 contro Euro 60.242.473 del precedente esercizio con un incremento di Euro 12.810.996, possono essere così dettagliati:

	2023	2022
Costo del venduto	43.439.554	33.432.832
Costi per servizi	18.189.330	16.125.515
Costi per godimento beni di terzi	895.129	728.963
Costi per il personale dipendente	7.058.851	6.800.013
Ammortamenti imm.ni immateriali	1.211.993	1.475.777
Ammortamenti imm.ni materiali	965.123	812.977
Svalutazione di crediti	120.044	76.952
Accantonamenti	162.500	101.000
Oneri diversi di gestione	1.010.945	688.444
Totale Costi della produzione	73.053.469	60.242.473

Proventi e oneri finanziari

La voce comprende proventi ed oneri finanziari e sono costituiti principalmente da oneri finanziari e spese su finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari per Euro 373.359 e da dividendi da società detenute a scopo speculativo per Euro 92.473. Rispetto al 2022 la voce diminuisce di Euro 1.641.117.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano ad Euro 597.110 e sono originate dalle variazioni intervenute al patrimonio netto delle società con specifico riferimento alla quota di ammortamento del maggior valore attribuito in occasione dell'acquisto ed al risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo conseguito dalle stesse:

Biogei Cosmetici S.r.l.	Euro	958.507
Dermophysiologique S.r.l.	Euro	2.414
A&R Pharma S.r.l.	Euro	-223.822
Esoform S.r.l.	Euro	-311.464
Totale Partecipazioni	Euro	425.635
Farmacia Gilera S.r.l.	Euro	28.897
Farmacia Imbriani S.r.l.	Euro	125.659
Suavinex Italia S.r.l.	Euro	24.135
Farmacia S. Anna S.r.l.	Euro	-7.216
Totale Attività Finanziarie	Euro	171.475

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in ossequio alle disposizioni fiscali vigenti nei paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento. Sono costituite da imposte dirette di competenza dell'esercizio e dall'effetto netto, tra utilizzi ed accantonamenti, delle imposte anticipate per effetto di differenze temporanee dell'imponibile fiscale e perdite fiscali per Euro - 34.841.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

	Capitale Sociale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Valori Civilistici di Montefarmaco Holding s.r.l.	300.000	20.443.689	3.977.937	24.721.626
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-16.983.379	1.553.491	-15.429.888
Valori delle imprese consolidate e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto delle quote di competenza degli azionisti terzi	-	25.735.397	6.537.192	32.272.589
Differenze da consolidamento a livello di consolidato di Gruppo	-	2.347.532	-670.835	1.676.697
Dividendi infragruppo	-	4.338.019	-4.338.019	-
Eliminazione degli utili complessivi infragruppo non realizzati, al netto del relativo effetto fiscale ed altre rettifiche minori	-	-	-	-
TOTALE GRUPPO	300.000	35.881.258	7.059.766	43.241.024
TOTALE TERZI		-	-	-
BILANCIO CONSOLIDATO	300.000	35.881.258	7.059.766	43.241.024

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultate dal bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. Ad oggi non sono emerse criticità in grado di influire negativamente sulla situazione economica e patrimoniale delle Società.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del I trimestre 2024 mostra un ulteriore miglioramento dei principali indicatori di redditività del Gruppo.

Altre informazioni

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Nell'esercizio 2023 sono state effettuate operazioni di natura commerciale nei confronti di società correlate, così come evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale Consolidato.

Informazioni relative ai compensi di Amministratori e Sindaci

Si evidenzia che un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo percepisce anche emolumenti dalla società controllata Montefarmaco OTC S.p.A.. La società controllata Montefarmaco OTC S.p.A. è dotata di Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio per il Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Montefarmaco Holding S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Montefarmaco Holding S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Montefarmaco Holding S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

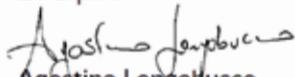
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Montefarmaco al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

EY S.p.A.


Agostino Longobucco
(Revisore Legale)



Via IV Novembre, 92 - 20021 Bollate (MI) - Italy
Tel +39 02 333091 - Fax +39 02 33301551
montefarmaco.com